

GAZZETTA UFFICIALE

PARTE PRIMA

DEL REGNO D'ITALIA

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

Anno 73°

ROMA - Giovedì, 9 giugno 1932 - Anno X

Numero 132

CONDIZIONI DI ABBONAMENTO.

	Anno	Sem.	Trim.
In Roma, sia presso l'Amministrazione che a domicilio ed in tutto il Regno (Parte I e II).	L. 108	63	45
All'estero (Paesi dell'Unione postale)	240	140	100
In Roma, sia presso l'Amministrazione che a domicilio ed in tutto il Regno (solo Parte I).	72	45	31.50
All'estero (Paesi dell'Unione postale)	160	100	70
Abbonamento speciale ai soli fascicoli contenenti i numeri dei titoli obbligazionari sorteggiati per il rimborso, annue L. 45 — Estero L. 100.			
Gli abbonamenti hanno, di massima, decorrenza dal 1° gennaio di ogni anno, restando in facoltà dell'Amministrazione di concedere una decorrenza posteriore purchè la scadenza dell'abbonamento sia contenuta nel limite del 31 dicembre dell'anno in corso.			
La rinnovazione degli abbonamenti deve essere chiesta almeno 20 giorni prima della scadenza di quelli in corso.			
In caso di reclamo o di altra comunicazione deve sempre essere indicato il numero dell'abbonamento. I fascicoli non reclamati entro il mese successivo a quello della loro pubblicazione saranno spediti solo dietro pagamento del corrispondente importo.			

Gli abbonati hanno diritto anche ai supplementi ordinari. I supplementi straordinari sono fuori abbonamento.

Il prezzo di vendita di ogni puntata della « Gazzetta Ufficiale » (Parte I e II complessivamente) è fissato in lire 1,35 nel Regno, in lire 3 all'estero.

Gli abbonamenti in Roma si fanno presso l'Ufficio Cassa della Libreria dello Stato, palazzo del Ministero delle Finanze ingresso da Via XX Settembre, ovvero presso le locali Librerie Concessionarie. Gli abbonamenti per altri paesi del Regno debbono essere chiesti col sistema del versamento dell'importo nel conto corrente postale 1/2840, intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato, scrivendo nel retro del relativo certificato di allibramento la richiesta dettagliata. L'amministrazione non risponde dei ritardi causati dalla mancata indicazione, nei certificati di allibramento, dello scopo del versamento della somma.

Gli abbonamenti richiesti dall'estero vanno fatti a mezzo di vaglia internazionali con indicazione dello scopo dell'invio sul tagliando dei vaglia stessi.

Le richieste di abbonamenti alla « Gazzetta Ufficiale » vanno fatte a parte; non unitamente, cioè, a richieste per abbonamenti ad altri periodici.

Per il prezzo degli annunci da inserire nella « Gazzetta Ufficiale », veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

TELEFONI-CENTRALINO:
50-107 — 50-033 — 53-914

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA E
DEGLI AFFARI DI CULTO — UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI

TELEFONI-CENTRALINO:
50-107 — 50-033 — 53-914

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni dello Stato sono in vendita presso la Libreria dello Stato nel Ministero delle Finanze e presso le più importanti Librerie depositarie di Roma e di tutti i Capoluoghi delle provincie del Regno.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

1932

LEGGE 19 maggio 1932, n. 560.

Stato di previsione della spesa del Ministero della giustizia e degli affari di culto per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1932 al 30 giugno 1933 Pag. 2686

LEGGE 19 maggio 1932, n. 561.

Stato di previsione della spesa del Ministero delle colonie per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1932 al 30 giugno 1933. Pag. 2691

RELAZIONE e REGIO DECRETO 26 maggio 1932, n. 562.

19° prelevazione dal fondo di riserva per le spese impreviste dell'esercizio finanziario 1931-32 Pag. 2694

REGIO DECRETO-LEGGE 26 maggio 1932, n. 563.

Variazioni allo stato di previsione dell'entrata ed agli stati di previsione della spesa di diversi Ministeri per l'esercizio finanziario 1931-32, nonché ai bilanci speciali di Aziende autonome per l'esercizio medesimo, e provvedimenti vari di carattere finanziario Pag. 2695

REGIO DECRETO 28 aprile 1932, n. 564.

Soppressione delle sedi distaccate di pretura nei comuni di Scilla, Santo Stefano in Aspromonte, Loreto, Capizzi, Burgio e Grato; istituzione di sedi distaccate di pretura nei comuni di Malles, Ultimo, San Martino in Badia, Ortisei, Stenico, Condino e Montecarotto, e aggregazione del comune di Milocca alla sede distaccata di pretura in Serradifalco Pag. 2701

DECRETI PREFETTIZI:

Riduzione di cognomi nella forma italiana Pag. 2702

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Ministero dell'agricoltura e delle foreste: Riconoscimento del Consorzio di irrigazione « Viaiano » in provincia di Cuneo. Pag. 2707

Banca d'Italia: Situazione al 10 maggio 1932-X Pag. 2708

Ministero delle finanze:

Diffida per smarrimento di certificati di rendita nominativa. Pag. 2710

Alienazione di rendite nominative Pag. 2712

Media dei cambi e delle rendite Pag. 2712

SUPPLEMENTI ORDINARI

SUPPLEMENTI ALLA « GAZZETTA UFFICIALE » N. 132 DEL 9 GIUGNO 1932-X:

Istituto centrale di statistica del Regno d'Italia: Bollettino mensile dei prezzi n. 6.

Bollettino delle obbligazioni, delle cartelle e degli altri titoli estratti per il rimborso e per conferimento di premi, n. 37: Direzione generale della Cassa depositi e prestiti e degli Istituti di previdenza: Elenco delle 16447 cartelle ordinarie a per cento di credito comunale e provinciale state sorteggiate nell'estrazione seguita in Roma nei giorni 2, 3, 4, 6, 7, 9, 10 e 11 maggio 1932-X da rimborsarsi dal 1° luglio 1932-X.

(3665)

LEGGI E DECRETI

LEGGE 19 maggio 1932, n. 560.

Stato di previsione della spesa del Ministero della giustizia e degli affari di culto per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1932 al 30 giugno 1933.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue;

Art. 1.

Il Governo del Re è autorizzato a far pagare le spese ordinarie e straordinarie del Ministero della giustizia e degli affari di culto, per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1932 al 30 giugno 1933, in conformità dello stato di previsione annesso alla presente legge (tabella A).

Art. 2.

È sospeso, per l'esercizio finanziario 1932-1933, il contributo dello Stato nella spesa degli archivi notarili, stabilito coi Regi decreti 21 aprile 1918, n. 629, e 26 febbraio 1920, n. 233.

Art. 3.

Il Governo del Re è autorizzato:

a) ad accertare e riscuotere, secondo le leggi in vigore, le entrate del Fondo per il culto riguardanti l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1932 al 30 giugno 1933, in conformità dello stato di previsione annesso alla presente legge (tabella B);

b) a far pagare le spese ordinarie e straordinarie, del Fondo predetto, relative all'esercizio finanziario dal 1° luglio 1932 al 30 giugno 1933, in conformità dello stato di previsione annesso alla presente legge (tabella C).

Per gli effetti di cui all'art. 40 del R. decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato, sono considerate « Spese obbligatorie e d'ordine » del bilancio del Fondo per il culto, quelle descritte nell'elenco n. 1, annesso all'appendice n. 1 della presente legge.

I capitoli della parte passiva del bilancio suddetto, a favore dei quali è data facoltà di inscrivere somme mediante decreti Reali, in applicazione del disposto dall'art. 41, primo comma, del citato R. decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sulla contabilità generale dello Stato, sono quelli descritti nell'elenco n. 2, annesso all'appendice n. 1 della presente legge.

Art. 4.

Tutti i pagamenti da effettuarsi sul capitolo n. 24 della parte passiva del bilancio del Fondo per il culto, possono imputarsi ai fondi iscritti nell'esercizio 1932-33 senza distinzione dell'esercizio al quale si riferiscono gli impegni relativi.

Art. 5.

Il Governo del Re è autorizzato:

a) ad accertare e riscuotere, secondo le leggi in vigore, le entrate del Fondo di beneficenza e di religione nella città

di Roma, riguardanti l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1932 al 30 giugno 1933, in conformità dello stato di previsione annesso alla presente legge (tabella D);

b) a far pagare le spese ordinarie e straordinarie del Fondo di beneficenza e di religione nella città di Roma, per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1932 al 30 giugno 1933, in conformità dello stato di previsione annesso alla presente legge (tabella E).

Per gli effetti di cui all'art. 40 del R. decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato, sono considerate « Spese obbligatorie e d'ordine » del bilancio del Fondo di beneficenza e di religione nella città di Roma, quelle descritte nell'elenco n. 1, annesso all'appendice n. 2 della presente legge.

I capitoli della parte passiva del bilancio suddetto, a favore dei quali è data facoltà al Governo di inscrivere somme mediante decreti Reali, in applicazione del disposto dell'articolo 41, primo comma, del citato R. decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sulla contabilità generale dello Stato, sono quelli descritti nell'elenco n. 2 annesso all'appendice n. 2 della presente legge.

Art. 6.

Il Governo del Re è autorizzato:

a) ad accertare e riscuotere, secondo le leggi in vigore, le entrate dei Patrimoni riuniti ex-economali, di cui all'articolo 18 della legge 27 maggio 1929, n. 848, per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1932 al 30 giugno 1933, in conformità dello stato di previsione annesso alla presente legge (tabella F);

b) a far pagare le spese, ordinarie e straordinarie, dei Patrimoni predetti, per l'esercizio finanziario medesimo, in conformità dello stato di previsione annesso alla presente legge (tabella G).

Per gli effetti di cui all'art. 40 del R. decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato, sono considerate « Spese obbligatorie e d'ordine » del bilancio dei Patrimoni riuniti ex-economali, quelle risultanti dall'elenco n. 1, annesso all'appendice n. 3 della presente legge.

I capitoli della parte passiva del bilancio suddetto a favore dei quali è data facoltà al Governo di inscrivere somme mediante decreti Reali, in applicazione del primo comma dell'art. 41 del predetto R. decreto n. 2440 del 1923, sono quelli descritti nell'elenco n. 2 annesso all'appendice medesima.

Art. 7.

Le entrate e le spese degli Archivi notarili del Regno, per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1932 al 30 giugno 1933, sono stabilite in conformità degli stati di previsione annessi alla presente legge (tabelle H ed I).

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserita nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 19 maggio 1932 - Anno X

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — MOSCONI.

Visto, il Guardasigilli: Rocco.

TABELLA A.

Stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia e degli affari di culto, per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1932 al 30 giugno 1933.

CAPITOLI		Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1932 al 30 giugno 1933
	Denominazione	
TITOLO I. — SPESA ORDINARIA.		
CATEGORIA I. — SPESE EFFETTIVE.		
<i>Spese generali.</i>		
1	Personale di ruolo dell'Amministrazione centrale - Stipendi, indennità ed altri assegni di carattere continuativo (Spese fisse)	4,200,000 —
2	Spese per le biblioteche	12,000 —
3	Manutenzione di locali	55,000 —
4	Spese per telegrammi per l'interno e per l'estero e spese di posta per l'estero (Spesa obbligatoria)	35,000 —
5	Assegni ed indennità di missione per gli addetti ai Gabinetti	80,000 —
6	Indennità di tramutamento e di missione al personale dell'Amministrazione centrale	95,000 —
7	Indennità ai componenti il Consiglio superiore della magistratura, la Corte suprema disciplinare e le Commissioni legislative, giudiziarie ed amministrative sedenti presso il Ministero	110,000 —
8	Spese per il Consiglio superiore forense ai sensi della legge 25 marzo 1926, n. 453 - Medaglie di presenza, diarie, rimborsi di viaggi e compensi per incarichi speciali, spese per stampa, pubblicazioni, copie, amanuensi e personale di segreteria	55,000 —
9	Premi di operosità e di rendimento al personale meritevole	140,000 —
10	Sussidi al personale in attività di servizio	50,000 —
11	Sussidi ad impiegati invalidi già appartenenti alla Amministrazione e famiglie superstiti	170,500 —
12	Spese per le statistiche concernenti i servizi dell'amministrazione della giustizia (articolo 3 del Regio decreto 27 maggio 1929, n. 1285)	5,500 —

CAPITOLI		Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1932 al 30 giugno 1933
	Denominazione	
13	Spese casuali	90,000 —
14	Spese di liti (Spesa obbligatoria)	per memoria
15	Residui passivi eliminati a senso dell'art. 36 del Regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sulla contabilità generale dello Stato e reclamati dai creditori (Spesa obbligatoria)	per memoria
<i>Debito vitalizio.</i>		5,098,000 —
16	Pensioni ordinarie al personale di ruolo ed ai salariati (Spese fisse)	59,600,000 —
17	Indennità per una sola volta, invece di pensioni, ai termini degli articoli 3, 4 e 10 del Regio decreto 23 ottobre 1919, n. 1970, modificati dall'art. 11 del Regio decreto 21 novembre 1923, n. 2489, sulle pensioni civili e assegni congeneri legalmente dovuti (Spesa obbligatoria)	235,000 —
<i>Spese per l'Amministrazione giudiziaria.</i>		59,235,000 —
18	Magistrature giudiziarie - Personale - Stipendi ed altri assegni di carattere continuativo e spese di rappresentanza (Spese fisse)	115,000,000 —
19	Cancellerie e segreterie giudiziarie - Personale - Stipendi ed altri assegni di carattere continuativo (Spese fisse)	85,400,000 —
20	Uscieri giudiziarie - Stipendi ed altri assegni di carattere continuativo (Spese fisse)	7,600,000 —
21	Indennità di tramutamento, di supplenza e di missione al personale giudiziario ed a quello addetto al servizio dei libri fondiari nelle provincie ex regime - Compensi a notai, segretari e vice-segretari comunali chiamati a sostituire funzionari di cancelleria e segreteria - Indennità varie per i consiglieri esperti della Magistratura del lavoro a termine dell'art. 65 del Regio decreto 1° luglio 1926, n. 1130	1,850,000 —
22	Assegni per spese d'ufficio agli uffici giudiziari superiori del Regno ed a tutti gli uffici delle provincie ex regime austro-ungarico (Spese fisse)	1,772,000 —

CAPITOLI		Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1932 al 30 giugno 1933
CAPITOLI		Denominazione
CAPITOLI		Denominazione
23	Contributo nelle spese d'ufficio delle cancellerie i cui proventi sono inferiori agli oneri che sono a loro carico.	30,000 —
24	Custodia e manutenzione dei locali del Palazzo di giustizia in Roma; canoni diversi - Spese per la Commissione di vigilanza e per personale tecnico addetto alla manutenzione stessa, ed esercizio di un furgoncino per trasporti	160,000 —
25	Riparazione degli immobili assegnati agli uffici giudiziari di Fiume e Zara - Acquisto dei mobili degli uffici medesimi per i quali non sono applicabili le disposizioni del Regio decreto 3 maggio 1923, n. 1042	10,000 —
26	Compensi ai componenti il Tribunale superiore delle acque	26,400 —
27	Restituzione di depositi giudiziari (Spesa obbligatoria)	per memoria
28	Spese inerenti alla estradizione di malfattori rifugiatisi in territorio estero	100,000 —
29	Quota di concorso alla Società italiana per il progresso delle scienze per il funzionamento dell'Istituto di studi legislativi	40,000 —
Spese di giustizia.		211,988,400 —
30	Indennità supplementare per il raggiungimento del minimo garantito dallo Stato al personale degli uffici giudiziari (art. 1 del testo organico approvato con Regio decreto 28 dicembre 1924, n. 2271) (Spesa obbligatoria)	1,300,000 —
31	Somme da pagarsi alla Cassa di previdenza per le pensioni agli ufficiali giudiziari, per integrazione delle pensioni liquidate, o dei capitali corrispondenti; per contributo ordinario e per sussidio fisso (art. 3, lettera B, e art. 50 del Regio decreto 19 aprile 1923, n. 561, e articoli 33 e 34 del Regio decreto 25 giugno 1926, n. 1149) (Spesa obbligatoria)	2,500,000 —
32	Spese per indennità e trasferte a funzionari, assessori, testimoni, periti e custodi, chiamati ai giudizi penali o in quelli civili con gratuito patrocinio, e spesa per la notificazione, nelle nuove provincie, degli atti in materia civile (Spesa obbligatoria)	19,000,000 —
		22,800,000 —
Spese per servizi speciali.		
33	Somministrazione di fondi all'Amministrazione degli archivi notarili per contributo dello Stato	per memoria
34	Spese diverse inerenti a servizi speciali previsti dalle legistrazioni già vigenti nelle provincie ex regime austro-ungarico ed alla esecuzione delle convenzioni concluse con gli Stati successori della Monarchia Austro-Ungarica in materia archivistica. (Indennità, premi di operosità a membri di Commissioni ed altre spese all'estero)	15,000 —
35	Spese per i servizi relativi agli amministratori giudiziari ai sensi dell'articolo 11 del Regio decreto 20 novembre 1930, n. 1595. (Spese per commissioni, medaglie di presenza, diarie, rimborsi di viaggi e spese diverse di segreteria)	per memoria
36	Premi di operosità e rendimento al personale dell'Amministrazione centrale addetto ai servizi relativi agli amministratori giudiziari (articolo 11 del Regio decreto 20 novembre 1930, n. 1595)	per memoria
37	Spese per le Commissioni esaminatrici per l'abilitazione alle professioni di avvocato, procuratore • notaio (legge 25 marzo 1926, n. 453, e Regio decreto 14 novembre 1926, numero 1933)	100,000 —
Spese per l'Amministrazione degli istituti di prevenzione e di pena.		115,000 —
38	Personale civile di ruolo degli istituti di prevenzione e di pena - Stipendi, indennità ed altri assegni di carattere continuativo (Spese fisse)	11,500,000 —
39	Stipendi ed assegni vari di carattere continuativo; paghe, premi di raffermata ed indennità varie agli agenti di custodia; retribuzione ed indennità al personale aggregato e scolarato - Contributi alla Cassa di previdenza del personale e alla Cassa nazionale per le assicurazioni sociali	71,400,000 —
40	Indennità di tramutamento e di missione; compensi per insegnamento e per qualsiasi altra prestazione; diarie a componenti di commissioni e consigli - Concorso alla Commissione penitenziaria internazionale, alla Scuola di applicazione giuridico-criminale e concorsi diversi	1,700,000 —

CAPITOLI		Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1932 al 30 giugno 1933
CAPITOLI		Denominazione
CAPITOLI		Denominazione
TITOLO II. — SPESA STRAORDINARIA.		
CATEGORIA I. — SPESE EFFETTIVE.		
Spese generali.		
52	Assegno personale a titolo di differenza fra pensione e stipendio ed annuale indennità di carica stabilita dalla legge 7 aprile 1921, n. 355, ai magistrati collocati a riposo prima di aver compiuto il 75° anno di età (articoli 17 e 136 del Regio decreto 14 dicembre 1921, n. 1978) (Spese fisse) . . .	50,000 —
53	Ributizione al personale avventizio . . .	40,000 —
54	Indennità temporanea mensile al personale non di ruolo ed a quello avventizio (Spese fisse) . . .	30,000 —
Spese per i servizi di culto.		120,000 —
55	Emolumenti di servizio e di riposo al clero e dotazioni fisse a chiese o ad enti religiosi nelle provincie dell'ex regime austro-ungarico (Spese fisse) . . .	6,235,000 —
56	Spese per sussidi, restauri e oneri diversi di culto nelle provincie dell'ex regime austro-ungarico . . .	365,000 —
57	Borse di studio - Corsi di lingue straniere in alcuni seminari e premi a seminaristi che seguono, con profitto, tali corsi . . .	50,000 —
58	Spese per la compilazione dell'inventario di cui all'art. 22 della legge 27 maggio 1929, n. 848 . . .	30,000 —
Spese per l'amministrazione degli istituti di prevenzione e di pena.		6,680,000 —
59	Indennità temporanea mensile agli agenti di custodia e al personale straordinario, aggregato e salariato addetto ai servizi degli istituti di prevenzione e di pena . . .	1,000,000 —

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re:

Il Ministro per le finanze:

MOSCONI.

CAPITOLI		Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1932 al 30 giugno 1933
	Denominazione	
RIASSUNTO PER TITOLI.		
TITOLO I. — SPESA ORDINARIA.		
CATEGORIA I. — Spese effettive.		
Spese generali		5, 098, 000 —
Debito vitalizio		59, 235, 000 —
Spese per l'Amministrazione giudiziaria		211, 988, 400 —
Spese di giustizia		22, 800, 000 —
Spese per servizi speciali		115, 000 —
Spese per l'Amministrazione degli istituti di prevenzione e di pena		190, 760, 000 —
Spese per i servizi di culto		2, 902, 000 —
Totale della categoria I. — Parte ordinaria		492, 898, 400 —
TITOLO II. — SPESA STRAORDINARIA.		
CATEGORIA I. — Spese effettive.		
Spese generali		120, 000 —
Spese per i servizi di culto		4, 680, 000 —

CAPITOLI		Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1932 al 30 giugno 1933
	Denominazione	
Spese per l'Amministrazione degli istituti di prevenzione e di pena		
Totale della categoria I. — Parte straordinaria		
Totale della categoria I (ordinaria e straordinaria)		
RIASSUNTO PER CATEGORIE.		
Categoria I. — Spese effettive (ordinarie e straordinarie)		
Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re: Il Ministro per le finanze: Mosconi:		

CAPITOLI		Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1932 al 30 giugno 1933
Num.	Denominazione	
	Spese per l'Amministrazione degli istituti di prevenzione e di pena	1, 000, 000 —
	Totale della categoria I. — Parte straordinaria	7, 800, 000 —
	Totale della categoria I (ordinaria e straordinaria)	500, 698, 400 —
RIASSUNTO PER CATEGORIE.		
Categoria I. — Spese effettive (ordinarie e straordinarie)		
Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re: Il Ministro per le finanze: MOSCONI.		

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re:
 Il Ministro per le finanze:
 MOSCONI.

APPENDICE N. 1.

TABELLA B.

Stato di previsione dell'entrata dell'Amministrazione del Fondo per il culto per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1932 al 30 giugno 1933.

CAPITOLI		Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1932 al 30 giugno 1933
Num.	Denominazione	
ENTRATA.		
TITOLO I. — ENTRATA ORDINARIA.		
CATEGORIA I. — Entrate effettive.		
<i>Rendite patrimoniali.</i>		
1	Rendite consolidate ed altre provenienti da titoli diversi	10,811,510 —
2	Prodotto di beni stabili	170,000 —
3	Annualità diverse e frutti di capitali	3,350,000 —
Proventi diversi.		14,331,510 —
4	Contributo del Tesoro dello Stato (terzo comma dell'art. 26 della legge 27 maggio 1929, n. 843)	9,189,455 —
5	Ricuperi, rimborsi e proventi diversi	350,000 —
6	Rendite e crediti di dubbia riscossione	10,000 —
Proventi diversi		9,549,455 —
TITOLO II. — ENTRATA STRAORDINARIA.		
CATEGORIA I. — Entrate effettive.		
<i>Contributi.</i>		
7	Contributo a carico dello Stato per spese d'istruzione e di beneficenza all'estero	470,000 —

CAPITOLI		Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1932 al 30 giugno 1933
Num.	Denominazione	
8	Contributo e rimborso dovuti dal Tesoro dello Stato rispettivamente nelle spese per miglioramenti economici al clero del Regno e per l'aumento degli assegni supplementari ai parroci	54,434,235 —
CATEGORIA II. — Movimento di capitali.		54,904,235 —
Esazione di capitali.		3,680,000 —
<i>Esazione e ricupero di capitali</i>		
Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re: <i>Il Ministro per le finanze:</i> MOSCONI.		
RIASSUNTO PER TITOLI.		
TITOLO I. — ENTRATA ORDINARIA.		
CATEGORIA I. — Entrate effettive.		
<i>Rendite patrimoniali</i>		14,331,510 —
<i>Proventi diversi</i>		9,549,455 —
Totale del Titolo I. — Entrata ordinaria.		23,880,965 —
TITOLO II. — ENTRATA STRAORDINARIA.		
CATEGORIA I. — Entrate effettive.		
<i>Contributi</i>		54,904,235 —

TABELLA C.

Stato di previsione della spesa dell'Amministrazione del Fondo per il culto per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1932 al 30 giugno 1933.

CAPITOLI		Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1932 al 30 giugno 1933
Num.	Denominazione	
SPESA.		
TITOLO I. — SPESA ORDINARIA.		
CATEGORIA I. — Spese effettive.		
Spese di amministrazione.		
1	Personale di ruolo - Stipendi ed assegni vari di carattere continuativo (Spese fisse)	757,000 —
2	Indennità pel Consiglio d'amministrazione e per Commissioni varie - Indennità di giro agli ispettori provinciali, di missione, trasloco, trasferta ed altre al personale	28,500 —
3	Sussidi al personale in attività di servizio	30,000 —
4	Sussidi ad impiegati cessati ed alle loro famiglie	30,000 —
5	Rimborso allo Stato per le spese d'ufficio, di stampa e di cancelleria	174,000 —
6	Spesa di affitto, manutenzione e adattamento dei locali occupati dall'Amministrazione - Affitto di locali per rapporti generi provenienti da prestazioni in natura e spese varie relative ai medesimi - Spese postali e telegrafiche	140,000 —
7	Premi di operosità e di rendimento al personale in servizio nell'Amministrazione centrale e negli uffici finanziari in provincia	200,000 —
Debito vitalizio.		1,350,500 —
8	Pensioni ed indennità agli impiegati a riposo (Spese fisse ed obbligatorie)	650,000 —

CAPITOLI		Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1932 al 30 giugno 1933
Denominazione		
CATEGORIA II. — Movimento di capitali.		
Esazione di capitali		3,680,000 —
Totale del Titolo II. — Entrata straordinaria		58,584,235 —
RIASSUNTO PER CATEGORIE.		
Categoria I. — Entrate effettive (Parte ordinaria e straordinaria)		
Categoria II. — Movimento di capitali		78,755,200 —
Totale generale (Entrate reali)		3,680,000 —
		82,465,200 —

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re:
Il Ministro per le finanze:
MOSCONI.

CAPITOLI		Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1932 al 30 giugno 1933
	Denominazione	
<i>Contributi allo Stato.</i>		
9	Contributi vari dovuti al Tesoro dello Stato per spese inerenti alla gestione del Fondo per il culto (Spesa obbligatoria)	272,560 —
<i>Imposte e tasse.</i>		
10	Imposte sui redditi di ricchezza mobile, sui fabbricati e sui fondi rustici (Spese obbligatorie)	550,000 —
<i>Spese di liti e contrattuali.</i>		
11	Spese di liti e di coazione - Spese per atti, contratti, ipoteche, terraggere e altre perizie in genere - Spesa per bollo, registro e tassa sui mandati (Spese obbligatorie)	210,000 —
<i>Spese patrimoniali.</i>		
12	Spese per terreni, chiese e fabbricati e per concentramento di monache - Manutenzione di corsi e canoni d'acqua - Mercedi a campieri e fontanieri (Spese fisse ed obbligatorie)	1,050,000 —
13	Acquisto, manutenzione e custodia di mobili e arredi sacri ad uso delle religiose e delle chiese anche non dipendenti dall'Amministrazione	35,600 —
14	Annualità ed altri pesi inerenti al patrimonio degli enti soppressi - Doti dipendenti da pie fondazioni - Devoluzione di legati pii in Sicilia al fondo dei danneggiati dalle truppe borboniche - Assegni ai comuni per l'articolo 19 della legge 7 luglio 1866, n. 3036 (Spese fisse ed obbligatorie)	1,060,000 —
15	Adempimento di pie fondazioni, spese di culto ed ufficiatura di chiese (Spese fisse ed obbligatorie)	555,000 —
16	Eventuale concorso del Fondo per il culto nell'ufficiatura e nel restauro di chiese e di edifici annessi	350,000 —
		2,990,000 —
<i>Spese disposte da leggi e decreti legislativi.</i>		
17	Pensioni monastiche ed assegni vitalizi (Spese fisse ed obbligatorie)	90,000 —
18	Assegni ai membri delle collegiate ed agli investiti di benefici e cappellanie soppresses - Assegni ai canonici della cattedrale di Girgenti (Spese fisse ed obbligatorie)	45,000 —
19	Assegni al clero di Sardegna (Spese fisse)	1,216,000 —
20	Assegni a chiese parrocchiali ed annualità diverse passate a carico del Fondo per il culto dalle cessate Casse ecclesiastiche ed in disgravio dello Stato (Spese fisse ed obbligatorie)	440,000 —
21	Assegni alla istruzione pubblica ed alla beneficenza (Spese fisse)	479,000 —
22	Custodia e conservazione di chiese ed annessi edifici monumentali (Spese fisse)	97,000 —
23	Concorso nella spesa del Catalogo delle cose d'arte e di antichità in Italia in corso di compilazione presso il Ministero della educazione nazionale	3,000 —
24	Supplementi di congrua ai parroci ed ai vicari e cappellani curati, nonché ai canonici delle chiese cattedrali e palatine ed ai vescovi - Assegni agli economi spirituali durante le vacanze (Regi decreti 29 gennaio 1931, nn. 337 e 338) (Spese fisse ed obbligatorie)	66,000,000 —
	<i>Spese di culto e di beneficenza nelle colonie italiane e all'estero.</i>	68,370,000 —
25	Assegni vari nonchè per ufficiatura e manutenzione di chiese aperte al culto cattolico nelle colonie italiane e di chiese nazionali all'estero - Eventuale concorso per restauro e costruzione di edifici ecclesiastici nazionali nelle colonie e all'estero	400,000 —

CAPITOLI		Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1932 al 30 giugno 1933
Denominazione		
26	Concorso del Fondo per il culto a beneficio delle missioni italiane all'estero che dedicano l'opera loro a scopi di istruzione e di beneficenza	480,000 —
27	Concorsi e sussidi per spese di culto e di propaganda religiosa nelle colonie ed all'estero	60,000 —
	<i>Spese diverse.</i>	940,000 —
28	Spese casuali	5,000 —
29	Restituzione di rendite e di altre somme indebitamente conseguite (esclusi i capitali) (Spesa d'ordine)	150,000 —
30	Spese per riparazioni ad edifici ex-demaniali e di enti ecclesiastici già di Regio patronato	200,000 —
31	Sussidi a religiosi e religiose pensionate giunte in grave età o colpite da insanabile malattia	60,000 —
32	Residui passivi eliminati a senso dell'art. 36 del Regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sulla contabilità generale dello Stato e reclamati dai creditori (Spesa obbligatoria)	per memoria
33	Contributo all'Esercizio nelle spese per il personale della Ragioneria centrale del Ministero della giustizia addetto ai servizi della Direzione generale del Fondo per il culto	612,730 —
34	Rimborso all'Esercizio della spesa del personale del Ministero della giustizia addetto ai servizi della Direzione Generale del Fondo per il culto	663,000 —
	<i>Fondi di riserva.</i>	1,600,730 —
35	Fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine	1,302,900 —
36	Fondo di riserva per le spese impreviste	293,570 —
		1,596,470 —

CAPITOLI		Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1932 al 30 giugno 1933
Denominazione		
TITOLO II. — SPESA STRAORDINARIA.		
CATEGORIA I. — Spese effettive.		
37	Concorsi e sussidi per l'esercizio del culto e per restauri e costruzione di edifici ecclesiastici, anche non dipendenti dal Fondo per il culto, preferibilmente nei luoghi danneggiati da terremoti e dalla guerra	156,000 —
CATEGORIA II. — Movimento di capitali.		
<i>Capitali.</i>		
38	Uscita di capitali per estinzione di debiti e per altri titoli. Investimento di capitali in rendita pubblica, in mutui ed in altri valori mobiliari e fondiari (esclusi i mobili d'ufficio) (Spesa obbligatoria)	3,680,000 —
Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re: <i>Il Ministro per le finanze.</i> MOSCONI.		
RIASSUNTO PER TITOLI.		
TITOLO I. — SPESA ORDINARIA.		
CATEGORIA I. — Spese effettive.		
	Spese di amministrazione	1,359,500 —
	Debito vitalizio	650,000 —
	Contributi allo Stato	272,500 —
	Imposte e tasse	550,000 —

TABELLE P. O.

Riassunto degli stati di previsione dell'entrata e della spesa dell'Amministrazione del Fondo per il culto, per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1932 al 30 giugno 1933.

CAPITOLI		Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1932 al 30 giugno 1933
Denominazione		
TITOLO I.		
CATEGORIA I. — Entrate e spese effettive.		
Parte ordinaria.		
Entrata	• • • • •	23,880,965 —
Spesa	• • • • •	78,629,200 —
Differenza	• • • • •	— 54,748,235 —
TITOLO II.		
CATEGORIA I. — Entrate e spese effettive.		
Parte straordinaria.		
Entrata	• • • • •	54,904,235 —
Spesa	• • • • •	156,000 —
Differenza	• • • • •	+ 54,748,235 —
RIEPILOGO DELLA CATEGORIA PRIMA.		
Parte ordinaria e straordinaria (insieme).		
Entrata	• • • • •	78,785,200 —
Spesa	• • • • •	78,785,200 —
Differenza	• • • • •	—

CAPITOLI		Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1932 al 30 giugno 1933
Denominazione		
Spese di liti e contrattuali	• • • • •	210,000 —
Spese patrimoniali	• • • • •	2,990,000 —
Spese disposte da leggi e decreti legislativi	• • • • •	68,370,000 —
Spese di culto e di beneficenza nelle colonie italiane e all'estero	• • • • •	940,000 —
Spese diverse	• • • • •	1,690,730 —
Fondi di riserva	• • • • •	1,596,470 —
Totale del Titolo I. — Spesa ordinaria.	• • • • •	78,629,200 —
TITOLO II. — SPESA STRAORDINARIA.		156,000 —
Categoria I. — Spese effettive		
Categoria II. — Movimento di capitali.		
Capitali	• • • • •	3,680,000 —
Totale del Titolo II. — Spesa straordinaria	• • • • •	3,836,000 —
RIASSUNTO PER CATEGORIE.		
Categoria I. — Spese effettive (parte ordinaria e straordinaria)		78,785,200 —
Categoria II. — Movimento di capitali		3,680,000 —
Totale generale (Spese reali)	• • • • •	82,465,200 —

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re:

Il Ministro per le finanze:

Mosconi.

Elenco n. 1.

Spese obbligatorie e d'ordine inscritte nello stato di previsione della spesa dell'Amministrazione del Fondo per il culto per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1932 al 30 giugno 1933, ai termini dell'articolo 40 del Regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sulla contabilità generale dello Stato.

Capitolo n. 8. — Pensioni ed indennità agli impiegati a riposo.

Capitolo n. 9. — Contributi vari dovuti al Tesoro dello Stato per spese inerenti alla gestione del Fondo per il culto.

Capitolo n. 10. — Imposte sui redditi di ricchezza mobile, sui fabbricati e sui fondi rustici.

Capitolo n. 11. — Spese di liti e di coazione. Spese per atti, contratti, ipoteche, terraggiere ed altre perizie in genere. Spesa per bollo, registro e tassa sui mandati.

Capitolo n. 12. — Spese per terreni, chiese e fabbricati e per concentramento di monache. Manutenzione di corsi e canonj d'acqua. Mercedi a campieri e fontanieri.

Capitolo n. 14. — Annualità ed altri pesi inerenti al patrimonio degli enti soppressi. Doti dipendenti da pie fondazioni. Devoluzione di legati pii in Sicilia al fondo dei danneggiati dalle truppe borboniche. Assegni ai comuni per l'articolo 19 della legge 7 luglio 1866, n. 3036.

Capitolo n. 15. — Adempimento di pie fondazioni, spese di culto ed ufficiatura di chiese.

Capitolo n. 17. — Pensioni monastiche ed assegni vitalizi.

Capitolo n. 18. — Assegni ai membri delle collegiate ed agli investiti di benefici e cappellanie sopresse. Assegni ai canonici della cattedrale di Girgenti.

Capitolo n. 20. — Assegni a chiese parrocchiali ed annualità diverse passate a carico del Fondo per il culto dalle cessate Casse ecclesiastiche ed in disgravio dello Stato.

Capitolo n. 24. — Supplementi di congrua ai parroci ed ai vicari e cappellani curati, nonché ai canonici delle chiese cattedrali e palatine ed ai vescovi. Assegni agli economisti spirituali durante le vacanze (Regi decreti 29 gennaio 1931, nn. 227 e 228).

Capitolo n. 29. — Restituzione di rendite e di altre somme indebitamente conseguite (esclusi i capitali).

Capitolo n. 32. — Residui passivi eliminati a senso dell'articolo 36 del Regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sulla contabilità generale dello Stato e reclamati dai creditori.

Capitolo n. 38. — Uscita di capitali per estinzione di debiti e per altri titoli. Investimento di capitali in rendita pubblica, in mutui ed in altri valori mobiliari e fondiari (esclusi i mobili d'ufficio).

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re:
Il Ministro per le finanze:
MOSCONI.

CAPITOLI.		Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1932 al 30 giugno 1933
Denominazione		
TITOLO II.		
CATEGORIA II. — Movimento di capitali.		
Parte straordinaria.		
Entrata		3,680,000 —
Spesa		3,680,000 —
Differenze		—
RIASSUNTO GENERALE DELLE DIFFERENZE.		
Differenze della categoria prima — Entrate e spese effettive.		
Differenze della categoria seconda — Movimento di capitali.		
Differenze		

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re:
Il Ministro per le finanze:
MOSCONI.

Elenco n. 2.

Capitoli i cui stanziamenti possono essere aumentati mediante decreti Reali in applicazione del primo comma dell'articolo 41 del Regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sulla contabilità generale dello Stato.

Capitolo n. 1. — Personale di ruolo - Stipendi ed assegni vari di carattere continuativo.

Capitolo n. 8. — Pensioni ed indennità agli impiegati a riposo.

Capitolo n. 33. — Contributo all'Esercizio nelle spese per il personale della Ragioneria centrale del Ministero della giustizia addetto ai servizi della Direzione generale del Fondo per il culto.

Capitolo n. 34. — Rimborso all'Esercizio della spesa del personale del Ministero della giustizia addetto ai servizi della Direzione generale del Fondo per il culto.

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re:

Il Ministro per le finanze;

MOSCONI

TABELLA D.

APPENDICE N. 2.

Stato di previsione dell'entrata del Fondo di beneficenza e di religione nella città di Roma, per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1932 al 30 giugno 1933.

CAPITOLI		Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1932 al 30 giugno 1933
Denominazione		
ENTRATA.		
TITOLO I. — ENTRATA ORDINARIA.		
CATEGORIA I. — Entrate effettive.		
Rendite patrimoniali.		
1	Rendite consolidate diverse	1,090,900 —
2	Prodotto di beni stabili	40,000 —
3	Censi, canoni e livelli - Interessi sui capitali e sulle somme depositate in conto corrente	330,000 —
		1,460,900 —
Proventi diversi.		
4	Ricuperi e proventi diversi	58,000 —
TITOLO II. — ENTRATA STRAORDINARIA.		
CATEGORIA I. — Entrate effettive.		
Contributi.		
5	Assegnazione corrisposta dal Tesoro dello Stato ai termini dell'art. 5 del disegno di legge relativo allo stato di previsione della spesa del Ministero del Tesoro per l'esercizio finanziario 1920-21, reso esecutivo con la legge 30 giugno 1920, n. 906, e dell'art. 6, lettera b), del Regio decreto 31 marzo 1925, n. 364	1,100,000 —

Num.	CAPITOLI		Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1932 al 30 giugno 1933
	Denominazione		
	CATEGORIA II. — <i>Movimento di capitali.</i>		
	<i>Capitali di enti soppressi e somme diverse di spettanza di enti conservati</i>		
	Totale del Titolo II. — Entrata straordinaria		
	RIASSUNTO PER CATEGORIE.		
	<i>Categoria I. — (Entrate effettive) (Parte ordinaria e straordinaria)</i>		
	<i>Categoria II. — Movimento di capitali</i>		
	Totale generale (Entrate reali)		
	Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re: <i>Il Ministro per le finanze:</i> MOSCONI.		
	CATEGORIA II. — <i>Movimento di capitali.</i>		
	<i>Capitali di enti soppressi e somme diverse di spettanza di enti conservati</i>		
6	Prezzo vendita beni di enti soppressi ed esazione di capitali propri dell'Amministrazione		
7	Esazione di somme di spettanza di enti conservati		
	Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re: <i>Il Ministro per le finanze:</i> MOSCONI.		
	RIASSUNTO PER TITOLI.		
	TITOLO I. — ENTRATA ORDINARIA.		
	CATEGORIA I. — <i>Entrate effettive.</i>		
	Rendite patrimoniali		
	Proventi diversi		
	Totale del Titolo I. — Entrata ordinaria		
	TITOLO II. — ENTRATA STRAORDINARIA.		
	CATEGORIA I. — <i>Entrate effettive.</i>		
	Contributi		

Num.	CAPITOLI		Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1932 al 30 giugno 1933
	Denominazione		
	CATEGORIA II. — <i>Movimento di capitali.</i>		
	<i>Capitali di enti soppressi e somme diverse di spettanza di enti conservati</i>		
	Totale del Titolo II. — Entrata straordinaria		
	RIASSUNTO PER CATEGORIE.		
	<i>Categoria I. — (Entrate effettive) (Parte ordinaria e straordinaria)</i>		
	<i>Categoria II. — Movimento di capitali</i>		
	Totale generale (Entrate reali)		
	Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re: <i>Il Ministro per le finanze:</i> MOSCONI.		
	CATEGORIA I. — <i>Entrate effettive.</i>		
	Rendite patrimoniali		
	Proventi diversi		
	Totale del Titolo I. — Entrata ordinaria		
	TITOLO II. — ENTRATA STRAORDINARIA.		
	CATEGORIA I. — <i>Entrate effettive.</i>		
	Contributi		

TABELLA E.

Stato di previsione della spesa del Fondo di beneficenza e di religione nella città di Roma, per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1932 al 30 giugno 1933.

CAPITOLI		Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1932 al 30 giugno 1933
Num.	Denominazione	
SPESA.		
PARTE PRIMA. — SPESE PROPRIE DELL'AMMINISTRAZIONE.		
TITOLO I. — SPESA ORDINARIA.		
CATEGORIA I. — Spese effettive.		
<i>Spese di amministrazione.</i>		
1	Indennità pel Consiglio di amministrazione ed altre al personale - Contributo a favore del Fondo per il culto per le spese del personale e dell'affitto dei locali per l'amministrazione centrale	29,500 —
2	Pensioni agli impiegati a riposo (Spese fisse ed obbligatorie)	30,000 —
3	Sussidi al personale in attività di servizio o cessato e alle rispettive famiglie	5,000 —
4	Contributi vari al Tesoro dello Stato per spese inerenti alla gestione del Fondo di beneficenza e di religione nella città di Roma	9,000 —
5	Premi di operosità e di rendimento al personale dell'Amministrazione centrale e degli uffici finanziari in provincia .	6,000 —
6	Rimborso allo Stato per le spese di ufficio e di stampa . .	9,000 —
	Spese di liti e contrattuali.	88,500 —
7	Spese di liti e di coazione - Spese per atti e contratti; tassa di registro, bollo, ipoteche, volture catastali e bollo sui mandati (Spesa obbligatoria)	5,200 —

CAPITOLI		Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1932 al 30 giugno 1933
Num.	Denominazione	
Imposte e tasse.		
8	Imposte sui redditi di ricchezza mobile, sui fabbricati, sui fondi rustici, e corrisposte per uso di acqua (Spesa obbligatoria e d'ordine)	175,000 —
Spese patrimoniali.		
9	Restauri, manutenzione e custodia di fabbricati e di edifici ecclesiastici - Rinnovazione e manutenzione di mobili ed arredi ad uso di culto (Spesa obbligatoria)	400,000 —
10	Censi, canoni, interessi di capitali ed annuità diverse - Pensioni vitalizie ed assegni agli investiti di enti soppressi in Roma (Spese fisse e obbligatorie)	10,000 —
11	Adempimento di pie fondazioni e ufficiatura delle chiese (Spese fisse e obbligatorie)	270,500 —
	Spese disposte da leggi e decreti legislativi.	681,100 —
12	Pensioni monastiche e assegni vitalizi - Fondo a disposizione per sussidi a missionari all'estero (Spese fisse)	500,000 —
13	Assegno alla Santa Sede per rappresentanze all'estero (articolo 2, n. 4, della legge 19 giugno 1873)	200,000 —
14	Assegni per pigioni di locali ad uso abitazione delle monache e del personale addetto al culto e corrisposte per uso di acqua in servizio dei locali stessi - Spese per concentrazione di religiose (Spese fisse ed obbligatorie)	36,000 —
15	Supplementi di congrua ai parroci di Roma ed ai membri delle chiese collegiate che, ai termini della legge 19 giugno 1873, n. 1402, non sono state sopprese (Spese fisse ed obbligatorie)	572,000 —
	Spese di liti e contrattuali.	1,308,000 —

CAPITOLI		Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1932 al 30 giugno 1933
Num.	Denominazione	
Spese varie.		
16	Spese casuali	4,000 —
17	Restituzione di somme indebitamente conseguite ed altre spese straordinarie diverse - Interessi sui capitali e su altre somme dovute per sentenze, transazioni, convenzioni, ecc. (Spesa d'ordine ed obbligatoria)	500 —
18	Residui passivi eliminati a senso dell'art. 36 del Regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sulla contabilità generale dello Stato e reclamati dai creditori (Spesa obbligatoria)	per memoria
Fondi di riserva.		
19	Fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine	4,500 —
20	Fondo di riserva per le spese impreviste	138,000 — 1,400 — 139,400 —
TITOLO II. — SPESA STRAORDINARIA.		
CATEGORIA II. — Movimento di capitali.		
Capitali di enti soppressi e somme diverse di spettanza di enti conservati.		
21	Reimpiego del prezzo dei beni e capitali diversi; affrancazione di annualità passive ed estinzione dei debiti degli enti soppressi (Spesa obbligatoria e d'ordine)	120,000 —
22	Erogazione di somme di spettanza di enti conservati (Spesa d'ordine)	70,000 — 190,000 —
Spese proprie		
DEL FONDO SPECIALE PER GLI USI DI BENEFICENZA E DI RELIGIONE NELLA CITTÀ DI ROMA.		
TITOLO I. — SPESA ORDINARIA.		
CATEGORIA I. — Spese effettive.		
23	Annualità e spese di culto provenienti dal bilancio dello Stato	2,670 —
24	Erogazioni fisse di beneficenza alla Congregazione di carità e all'Istituto dei ciechi di S. Alessio	76,070 —
25	Fondo a disposizione (Spesa obbligatoria)	138,460 —
26	Somma devoluta all'Istituto di Santo Spirito ed Ospedali riuniti di Roma per provvedere alle eventuali deficienze della gestione ospedaliera da versarsi in rimborso al Tesoro dello Stato (art. 1 della legge 8 luglio 1903, n. 321, e articolo 5 del Regio decreto 5 marzo 1905, n. 186)	per memoria
TITOLO II. — SPESA STRAORDINARIA.		
CATEGORIA I. — Spese effettive.		
27	Rimborso al Tesoro dello Stato delle somme pagate alla Congregazione di carità di Roma, ai termini del 1° comma dell'art. 5 della legge 30 luglio 1896, n. 343	217,200 —
Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re: Il Ministro per le finanze: MUSCONI.		

CAPITOLI		Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1932 al 30 giugno 1933
Denominazione		
RIASSUNTO.		
PARTE PRIMA. — SPESE PROPRIE DELL'AMMINISTRAZIONE.		
TITOLO I. — SPESA ORDINARIA.		
CATEGORIA I. — Spese effettive.		
Spese di amministrazione		88,500 —
Spese di liti e contrattuali		5,200 —
Imposte e tasse		175,000 —
Spese patrimoniali		681,100 —
Spese disposte da leggi e decreti legislativi.		1,308,000 —
Spese varie		4,500 —
Fondi di riserva		139,400 —
Totale del Titolo I. — Spesa ordinaria		2,401,700 —
TITOLO II. — SPESA STRAORDINARIA.		
CATEGORIA II. — Movimento di capitali.		
Capitali di enti soppressi e somme diverse di spettanza di enti conservati		190,000 —
Totale della parte prima (Spesa ordinaria e straordinaria)		2,591,700 —
PARTE SECONDA. — SPESE PROPRIE DEL FONDO SPECIALE PER GLI USI DI BENEFICENZA E DI RELIGIONE NELLA CITTÀ DI ROMA.		
Titolo I - Spesa ordinaria - Categoria I - Spese effettive		217,200 —
Titolo II - Spesa straordinaria - Categoria I - Spese effettive.		per memoria
Totale della parte seconda (Spesa ordinaria e straordinaria).		217,200 —
Insieme (Parte prima e seconda)		2,808,900 —
Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re: Il Ministro per le finanze: MOSCONI.		

TABELLE D ed E.

Riassunto degli stati di previsione dell'entrata e della spesa del Fondo di beneficenza e di religione nella città di Roma, per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1932 al 30 giugno 1933.

CAPITOLI		Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1932 al 30 giugno 1933
Denominazione		
CATEGORIA I. — ENTRATE E SPESE EFFETTIVE.		
Entrate:		
Titolo I - Entrata ordinaria	.	1,518,900 —
Titolo II - Entrata straordinaria	.	1,100,000 —
		2,618,900 —
Spesa:		
Parte prima - Titolo I - Spesa ordinaria	.	2,401,700 —
Parte seconda - Titolo I - Spesa ordinaria	.	217,200 —
Titolo II - Spesa straordinaria	.	per memoria
		2,618,900 —
	Differenze	—
CATEGORIA II. — MOVIMENTO DI CAPITALI.		
Entrata - Titolo II - Entrata straordinaria	.	190,000 —
Spesa: Parte prima - Titolo II - Spesa straordinaria	.	190,000 —
	Differenze	—

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re:
Il Ministro per le finanze:
MOSCONI.

Elenco n. 1.

Spese obbligatorie e d'ordine iscritte nello stato di previsione della spesa del Fondo di beneficenza e di religione nella città di Roma, per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1932 al 30 giugno 1933, ai termini dell'articolo 40 del Regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sulla contabilità generale dello Stato.

- Capitolo n. 2. — Pensioni agli impiegati a riposo.
- Capitolo n. 7. — Spese di liti e di coazione. Spese per atti e contratti; tassa di registro, bollo, ipoteche, vulture catastali e bollo sui mandati.
- Capitolo n. 8. — Imposte sui redditi di ricchezza mobile, sui fabbricati, sui fondi rustici e corrisposte per uso di acqua.
- Capitolo n. 9. — Restauri, manutenzione e custodia di fabbricati e di edifici ecclesiastici. Rinnovazione e manutenzione di mobili ed arredi ad uso di culto.
- Capitolo n. 10. — Censi, canoni, interessi di capitali ed annualità diverse. Pensioni vitalizie ed assegni agl'investiti di enti soppressi in Roma.
- Capitolo n. 11. — Adempimento di pie fondazioni e ufficiatura delle chiese.
- Capitolo n. 14. — Assegni per pigioni di locali ad uso abitazione delle monache e del personale addetto al culto e corrisposte per uso d'acqua in servizio dei locali stessi. Spese per concentramento di religiose.
- Capitolo n. 15. — Supplementi di congrua ai parroci di Roma ed ai membri delle chiese collegiate che, ai termini della legge 19 giugno 1873, n. 1402, non sono state sopprese.
- Capitolo n. 17. — Restituzione di somme indebitamente conseguite ed altre spese straordinarie diverse. Interessi sui capitali e su altre somme dovute per sentenze, transazioni, convenzioni, ecc.
- Capitolo n. 18. — Residui passivi eliminati a senso dell'articolo 36 del Regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sulla contabilità generale dello Stato e reclamati dai creditori.
- Capitolo n. 21. — Reimpiego del prezzo dei beni e capitali diversi; affrancazione di annualità passive ed estinzione dei debiti degli enti soppressi.
- Capitolo n. 22. — Erograzione di somme di spettanza di enti conservati.
- Capitolo n. 25. — Fondo a disposizione.

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re:
Il Ministro per le finanze:
MOSCONI.

Elenco n. 2.

Capitoli i cui stanziamenti possono essere aumentati mediante decreti Reali in applicazione del primo comma dell'art. 41 del Regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sulla contabilità generale dello Stato.

Capitolo n. 2. — Pensioni agli impiegati a riposo.

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re:
Il Ministro per le finanze:
MUSONI.

APPENDICE N. 3.
TABELLA P.

Stato di previsione dell'entrata del patrimoni riuniti ex economali, per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1932 al 30 giugno 1933.

CAPITOLI		Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1932 al 30 giugno 1933
Num	Denominazione	
TITOLO I. — ENTRATA ORDINARIA.		
CATEGORIA 1. — Entrate effettive.		
Rendite patrimoniali.		
1	Rendite consolidate diverse	3, 117, 800 —
2	Prodotti di beni stabili	324, 000 —
3	Censl. canoni, livelli ed altre prestazioni attive ,	222, 900 —
4	Interessi di capitali e di somme depositate in conto corrente .	167, 100 —
		3, 831, 800 —
Proventi diversi.		
5	Saldi attivi delle cessate gestioni economali	2, 277, 500 —
6	Ricuperi e proventi diversi	70, 000 —
		2, 347, 500 —
Fondi speciali.		
7	Contributo dello Stato per integrare i redditi dei patrimoni riuniti, allo scopo di sovvenire il clero particolarmente benemerito e bisognoso, e per favorire scopi di culto, di beneficenza e di istruzione (3° comma dell'art. 18 della legge 27 maggio 1929, n. 848)	100, 000 —

CAPITOLI		Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1932 al 30 giugno 1933
Num.	Denominazione	
8	Entrate del Fondo Clero veneto, degli Scorpori beneficiari, delle Parrocchie povere e di altri fondi speciali già amministrati dagli Economati generali dei benefici vacanti.	1,326,000 —
	TITOLO II. — ENTRATA STRAORDINARIA.	
	CATEGORIA II. — Movimento di capitali.	1,426,000 —
	Esazione di capitali	500,000 —
	Totale del Titolo II. — Entrata straordinaria	500,000 —
9	Esazione di capitali	500,000 —
	Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re: Il Ministro per le finanze: MOSCONI.	
	RIASSUNTO PER TITOLI.	
	TITOLO I. — ENTRATA ORDINARIA. 155	
	CATEGORIA I. — Entrate effettive.	
	Rendite patrimoniali	3,831,800 —
	Proventi diversi	2,347,500 —
	Fondi speciali	1,426,000 —
	Totale del Titolo I. — Entrata ordinaria	7,605,300 —

CAPITOLI		Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1932 al 30 giugno 1933
Num.	Denominazione	
	TITOLO II. — ENTRATA STRAORDINARIA.	
	CATEGORIA II. — Movimento di capitali.	500,000 —
	Esazione di capitali	500,000 —
	Totale del Titolo II. — Entrata straordinaria	500,000 —
	RIASSUNTO PER CATEGORIE.	
	Categoria I. — Entrate effettive	7,605,300 —
	Categoria II. — Movimento di capitali	500,000 —
	Totale generale — Entrata	8,105,300 —

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re:
Il Ministro per le finanze:
MOSCONI.

TABELLA G.
Stato di previsione della spesa dei patrimoni riuniti ex economici,
per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1932 al 30 giugno 1933.

CAPITOLI		Competenza per l'esercizio finan- ziario dal 1° lu- glio 1932 al 30 giugno 1933
Num.	Denominazione	
TITOLO I. — SPESA ORDINARIA.		
CATEGORIA I. — Spese effettive.		
Spese generali.		
1	Spese di amministrazione: missioni, premi di operosità e indennità varie	35,000 —
2	Rimborso allo Stato per le spese di ufficio, di stampa, di cancelleria e acquisto di mobili	40,800 —
3	Contributi vari dovuti al Tesoro dello Stato per spese inerenti alla gestione dei patrimoni riuniti ex economici (Spesa obbligatoria)	30,000 —
4	Sussidi ad impiegati in servizio, nonché ad impiegati cessati dei soppressi Economati generali dei benefici vacanti ed alle loro famiglie	20,000 —
5	Spese di manutenzione della proprietà immobiliare (Spesa obbligatoria)	90,000 —
6	Imposte e tasse (Spesa obbligatoria)	167,000 —
7	Spese contrattuali e di liti (Spesa obbligatoria)	33,000 —
		415,800 —
Debito vitalizio.		
8	Pensioni ed altri assegni al personale a riposo dei soppressi Economati generali dei benefici vacanti (Spese fisse ed obbligatorie)	710,000 —

CAPITOLI		Competenza per l'esercizio finan- ziario dal 1.º lu- glio 1932 al 30 giugno 1933
Num.	Denominazione	
	<i>Spese patrimoniali.</i>	
9	Censi, canoni, livelli ed altre prestazioni passive (Spese fisse ed obbligatorie)	114, 000 —
10	Assegni fissi di varia natura (Spese fisse ed obbligatorie)	80, 300 —
	<i>Spese diverse.</i>	194, 300 —
11	Saldi passivi delle cessate gestioni economiche	3, 000, 000 —
12	Spese casuali	4, 000 —
13	Residui passivi eliminati a senso dell'art. 36 del Regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sulla contabilità generale dello Stato e reclamati dai creditori (Spesa obbligatoria)	per memoria
	<i>Spese di culto, di istruzione e di beneficenza.</i>	3, 004, 000 —
14	Assegni al clero del Pantheon (Spese fisse)	37, 000 —
15	Assegni fissi per scopi di culto, di beneficenza e d'istruzione (Spese fisse)	250, 000 —
16	Fondo a disposizione per sovvenire il clero particolarmente benemerito e bisognoso e per favorire scopi di culto, di beneficenza e d'istruzione (articolo 16 legge 27 maggio 1929, numero 848)	1, 371, 200 —
	<i>Fondi speciali.</i>	1, 658, 200 —
17	Anticipazioni ai benefici sotto sequestro	20, 000 —
18	Spese del Fondo clero veneto, degli Scorpori beneficiari, delle Parrocchie povere e di altri fondi speciali già amministrati dagli Economati generali dei benefici vacanti	1, 326, 000 —
		1, 346, 000 —

CAPITOLI		Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1932 al 30 giugno 1933
Denominazione		
RIASSUNTO PER TITOLI.		
TITOLO I. — SPESA ORDINARIA.		
CATEGORIA I. — Spese effettive.		
Spese generali	415,800	—
Debito vitalizio	710,000	—
Spese patrimoniali	194,300	—
Spese diverse	3,004,000	—
Spese di culto, di istruzione e di beneficenza	1,858,200	—
Fondi speciali	1,346,000	—
Fondi di riserva	162,000	—
Totale del Titolo I. — Spesa ordinaria	7,490,300	—
TITOLO II. — SPESA STRAORDINARIA.		
CATEGORIA I. — Spese effettive	115,000	—
CATEGORIA II. — Movimento di capitali	500,000	—
Totale del Titolo II. — Spesa straordinaria	615,000	—
RIASSUNTO PER CATEGORIE.		
Categoria I. — Spese effettive (Parte ordinaria e straordinaria)	7,605,300	—
Categoria II. — Movimento di capitali	500,000	—
Totale generale	8,105,300	—

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re:	
Il Ministro per le finanze:	
MUSCINI.	

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re:	
Il Ministro per le finanze:	
MUSCINI.	

TABELLE F e G.

Riassunto degli stati di previsione dell'entrata e della spesa dei patrimoni riuniti ex economici, per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1932 al 30 giugno 1933.

CAPITOLI		Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1932 al 30 giugno 1933
Denominazione		
CATEGORIA I. — ENTRATE E SPESE EFFETTIVE.		
Entrata. — Titolo I. — Entrata ordinaria		7,605,300 —
Spesa:		
Titolo I — Spesa ordinaria		7,490,300 —
Titolo II — Spesa straordinaria		115,000 —
Differenze		7,605,300 —
CATEGORIA II. — MOVIMENTO DI CAPITALI.		
Entrata. — Titolo II — Entrata straordinaria		500,000 —
Spesa. — Titolo II — Spesa straordinaria		500,000 —
Differenze		—

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re:
Il Ministro per le finanze:
MOSCONI.

Elenco n. 1.

Spese obbligatorie e d'ordine iscritte nello stato di previsione della spesa dei patrimoni riuniti ex economici per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1932 al 30 giugno 1933, ai termini dell'articolo 40 del Regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sulla contabilità generale dello Stato.

Capitolo n. 3. — Contributi vari dovuti al Tesoro dello Stato per spese inerenti alla gestione dei patrimoni riuniti ex-economi.

Capitolo n. 5. — Spese di manutenzione della proprietà immobiliare.

Capitolo n. 6. — Imposte e tasse.

Capitolo n. 7. — Spese contrattuali e di liti.

Capitolo n. 8. — Pensioni ed altri assegni al personale a riposo dei soppressi Economi generali dei benefici vacanti.

Capitolo n. 9. — Censi, canoni, livelli ed altre prestazioni passive.

Capitolo n. 10. — Assegni fissi di varia natura.

Capitolo n. 13. — Residui passivi eliminati a senso dell'articolo 36 del Regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sulla contabilità generale dello Stato e reclamati dai creditori.

Capitolo n. 22. — Restituzione di somme indebitamente conseguite ed altre spese straordinarie diverse.

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re:
Il Ministro per le finanze:
MOSCONI.

Elenco n. 2.

Capitoli i cui stanziamenti possono essere aumentati mediante decreti Reali in applicazione del primo comma dell'articolo 41 del R. decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sulla contabilità generale dello Stato.

Capitolo n. 8. — Pensioni ed altri assegni al personale a riposo dei soppressi Economi generali dei benefici vacanti.

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re
Il Ministro per le finanze,
MOSCONI.

APPENDICE N. 4.

TABELLA H.

Stato di previsione dell'entrata degli Archivi notarili del Regno, per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1932 al 30 giugno 1933.

CAPITOLI		Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1932 al 30 giugno 1933
	Denominazione	
PARTE I. — ENTRATA.		
GESTIONE DEGLI ARCHIVI.		
ENTRATE EFFETTIVE.		
<i>Entrate ordinarie.</i>		
1	Contributo dello Stato per le spese di esercizio	<i>per memoria</i>
2	Prelevamenti dal fondo dei sopravanzi per eventuale integrazione del conto corrente postale	1,369,800 —
	Totale delle entrate finanziarie	1,369,800 —
3	Entrate patrimoniali — Rendite ed altre entrate patrimoniali	150,000 —
4	Proventi ordinari degli Archivi — Diritti e tasse di archivio	6,500,000 —
5	Entrate e recuperi diversi:	
	a) Ritenute in conto entrata fondo sopravanzi	263,000 —
	b) Recuperi di contributi di previdenza e di assicurazione obbligatoria già anticipati	7,000 —
	c) Recuperi di quote di stipendio cedute e prestito di guerra	63,000 —
	d) Entrate e recuperi ordinari diversi.	60,000 —
	Totale delle entrate patrimoniali, dei proventi e delle entrate ordinarie diverse	7,043,000 —

CAPITOLI		Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1932 al 30 giugno 1933
Denominazione		
RIASSUNTO DELL'ENTRATA.		
Gestione degli archivi (Entrate effettive):		
Entrate ordinarie:		
Contributo dello Stato e prelevamenti dal fondo dei so-		1,369,800 —
pravanzi		
Altre entrate ordinarie		7,043,000 —
Totale entrate ordinarie		8,412,800 —
Entrate straordinarie:		
Proventi straordinari		77,000 —
Gestioni speciali:		
Partite che si compensano nelle spese		1,255,000 —
Totale generale delle entrate		9,744,800 —

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re:
Il Ministro per le finanze:
 MOSCONI.

CAPITOLI		Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1932 al 30 giugno 1933
Denominazione		
Entrate straordinarie.		
6 Proventi straordinari:		
a) Onorari prescritti		70,000 —
b) Entrate straordinarie diverse		7,000 —
Totale delle entrate straordinarie		77,000 —
GESTIONI SPECIALI.		
<i>Partite che si compensano nelle spese.</i>		
7 Entrate di pertinenza dello Stato:		
a) Ritenute per l'Opera di previdenza		<i>per memoria</i>
b) Ritenute per imposta di ricchezza mobile		650,000 —
c) Imposta complementare sul reddito		35,000 —
d) Ritenuta per fondo di garanzia		5,000 —
e) Ritenuta per tasse di bollo		5,000 —
f) Altre ritenute		<i>per memoria</i>
8 Entrate pertinenti a terzi:		
a) Onorari a notari cessati ed ai loro eredi		400,000 —
b) Quote di stipendio cedute, sequestrate o pignorate		60,000 —
c) Contributo alle spese di concorso per le nomine a no- taio (art. 36 Regio decreto 14 novembre 1926, n. 1953)		<i>per memoria</i>
Entrate di pertinenza di diversi		100,000 —
Totale delle gestioni speciali		1,255,000 —

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re:
Il Ministro per le finanze:
 MOSCONI.

TABELLA I.

Stato di previsione della spesa degli Archivi notarili del Regno
per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1932 al 30 giugno 1933.

CAPITOLI		Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1932 al 30 giugno 1933
Num.	Denominazione	
PARTE II. — SPESA.		
GESTIONE DEGLI ARCHIVI.		
SPESE EFFETTIVE.		
Spese ordinarie.		
1	Spese patrimoniali:	
	a) Locali e mobili.	275, 000 —
	b) Imposte e tasse.	45, 000 —
	c) Oneri patrimoniali.	4, 500 —
	d) Investimenti di capitali.	per memoria
2	Spese di amministrazione:	
	a) Personale — Stipendi e salari.	3, 960, 000 —
	b) Personale — Assegni di carattere continuativo.	1, 240, 000 —
	c) Personale — Pensioni.	750, 000 —
	d) Personale — Indennità per una sola volta invece di pensione.	100, 000 —
	e) Locali in affitto.	725, 000 —
	f) Spese di ufficio.	250, 000 —
3	Concorsi e rimborsi allo Stato.	120, 300 —
4	Altre spese ordinarie:	
	a) Spese per il completamento, la regolarizzazione e il riordinamento delle schede dei notari cessati (Spesa obbligatoria)	250, 000 —
	b) Indennità e spese per ritiro di atti dei notari cessati.	30, 000 —

CAPITOLI		Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1932 al 30 giugno 1933
Num.	Denominazione	
	c) Forniture di bollettari e di altri stampati a cura dell'Amministrazione centrale .	70,000 —
	d) Ispezioni agli archivi da parte degli ispettori del Ministero .	7,000 —
	e) Spese per la Commissione di disciplina e spese per la esecuzione della legge sul notariato .	35,000 —
	f) Contributi di assicurazione obbligatoria .	15,000 —
	g) Rimborsi eventuali di tasse di concorsi notarili .	10,000 —
	h) Spese casuali .	10,000 —
	i) Anticipazione di quote di stipendio cedute .	60,000 —
	l) Altre spese ordinarie .	53,000 —
5	Premi di operosità e rendimento per il personale dell'Amministrazione centrale adibito a lavori e servizi inerenti all'esecuzione della legge sugli archivi notarili e per il personale degli archivi medesimi .	35,000 —
6	Fondo per le spese impreviste .	150,000 —
	Totale delle spese ordinarie .	5,194,800 —
	Spese straordinarie.	
7	Spese per il personale e diverse:	per memoria
	a) Personale straordinario .	55,000 —
	b) Indennità temporanea mensile .	90,000 —
	c) Supplenze, missioni e tramutamenti .	20,000 —
	d) Sussidi .	100,000 —
	e) Spese straordinarie diverse .	295,000 —
	Totale delle spese straordinarie .	
	GESTIONI SPECIALI.	
	PARTE CHE SI COMPENSANO NELLE ENTRATE.	
8	Somme dovute allo Stato:	per memoria
	a) della ritenuta per l'Opera di previdenza .	650,000 —
	b) della imposta di ricchezza mobile .	

CAPITOLI		Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1932 al 30 giugno 1933
Num.	Denominazione	
	c) dell'imposta complementare sul reddito	35,000 —
	d) delle ritenute per il Fondo di garanzia.	5,000 —
	e) della ritenuta per tassa di bollo	5,000 —
	f) delle altre ritenute	per memoria
9	Somme dovute a terzi:	
	a) per onorari a notari cessati o ai loro eredi	400,000 —
	b) per quote di stipendio cedute ad aziende private, sequestrate o pignorate.	60,000 —
	c) spese di concorso per nomine a notato (art. 36 Regio decreto 14 novembre 1926, n. 1953)	per memoria
10	Somme dovute a diversi	00,000 —
	Totale delle gestioni speciali	1,255,000 —
	Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re: Il Ministro per le finanze: MUSCONE	
	RIASSUNTO DELLA SPESA.	
	Gestione degli archivi (Spese effettive):	
	Spese ordinarie	8,194,800 —
	Spese straordinarie	295,000 —
	Gestioni speciali:	
	Parute che si compensano nelle entrate	8,489,800 —
	Totale generale delle spese	1,255,000 —
	RIEPILOGO.	
	Entrate	9,44,800 —
	Spese	9,744,800 —
	Differenze	—

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re:
Il Ministro per le finanze:
MUSCONE.

LEGGE 19 maggio 1932, n. 561.

Stato di previsione della spesa del Ministero delle colonie per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1932 al 30 giugno 1933.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato:
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

Il Governo del Re è autorizzato a far pagare le spese ordinarie e straordinarie del Ministero delle colonie, per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1932 al 30 giugno 1933, in conformità dello stato di previsione annesso alla presente legge.

Art. 2.

Il contributo dello Stato a pareggio dei bilanci delle singole Colonie, già consolidato per gli esercizi finanziari dal 1930-31 al 1932-1933 in forza del R. decreto legge 25 marzo 1929, n. 531, convertito nella legge 11 luglio 1929, n. 1232, viene fissato, per l'esercizio 1932-33, nelle cifre appresso indicate:

per la Tripolitania	L. 167.500.000
per la Cirenaica	» 182.600.000
per l'Eritrea	» 23.000.000
per la Somalia	» 42.900.000

Totale L. 416.000.000

Art. 3.

Il fondo a disposizione del Ministero, per contributi e concorsi di spese a favore dell'avvaloramento agrario delle Colonie di cui al R. decreto-legge 24 luglio 1930, n. 1093, è stabilito, per l'esercizio 1932-33, in L. 15.000.000.

Art. 4.

Per sopperire alle deficienze che si manifestassero, nei bilanci coloniali, nelle assegnazioni di spese di carattere civile e militare, e per far fronte a nuove spese della stessa natura, quando non vi si provveda mediante storno di fondi, è iscritto nello stato di previsione del Ministero delle colonie per l'esercizio finanziario 1932-33, fra le spese effettive straordinarie, il capitolo n. 24: « Fondo a disposizione del Ministero per provvedere a nuove spese ed all'eventuale deficienza negli stanziamenti concernenti spese civili e militari nelle Colonie », con lo stanziamento di L. 20.000.000.

Con decreto del Ministro per le finanze, di concerto con quello per le colonie, sarà provveduto, secondo le esigenze, ai necessari trasporti dal detto capitolo a quelli riguardanti i contributi alle Colonie a pareggio dei bilanci nonché alle conseguenti variazioni nei bilanci coloniali.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserita nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 19 maggio 1932 - Anno X

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — MOSCONI.

Visto, il Guardasigilli: Rocca.

**Stato di previsione della spesa del Ministero delle colonie
per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1932 al 30 giugno 1933.**

CAPITOLI		Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1932 al 30 giugno 1933
Num.	Denominazione	
TITOLO I. — SPESA ORDINARIA.		
CATEGORIA I. — Spese effettive.		
<i>Spese generali.</i>		
1	Personale di ruolo dell'Amministrazione coloniale in servizio presso l'Amministrazione centrale e personale appartenente, o già appartenente, ad altre Amministrazioni dello Stato, temporaneamente assunto presso l'Amministrazione centrale - Stipendi ed assegni vari di carattere continuativo (Spese fisse)	3, 020, 000 —
2	Indennità di tramutamento, di missione e rimborso spese di viaggio - Assegni agli addetti ai Gabinetti - Spese per consigli e commissioni	176, 000 —
3	Sussidi al personale in attività di servizio ed agli ex impiegati e loro famiglie	21, 000 —
4	Premi di operosità e di rendimento al personale in servizio nell'Amministrazione centrale ed a funzionari di altre Amministrazioni incaricati di studi e lavori nell'interesse dell'Amministrazione coloniale	97, 000 —
5	Spese di liti (Spesa obbligatoria)	2, 000 —
6	Manutenzione del palazzo della Consulta, adattamenti ed impianti vari nei locali dell'Amministrazione centrale	135, 000 —
7	Acquisto di pubblicazioni per la biblioteca ed abbonamenti a periodici per la biblioteca e l'ufficio traduzioni, rilegature e spese varie per la conservazione e l'ordinamento del materiale della biblioteca medesima	30, 000 —
8	Spese di rappresentanza ed acquisto di decorazioni	40, 000 —
9	Spese per i telegrammi di Stato (Spesa obbligatoria)	400, 000 —
10	Rimborso al Tesoro della spesa di cambio per l'acquisto di oro, aggio, sconto e commissioni su divise estere (Spesa obbligatoria)	16, 000 —

CAPITOLI		Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1932 al 30 giugno 1933
Num.	Denominazione	
11	Spese casuali	25, 000 —
12	Spese per le statistiche concernenti i servizi dell'Amministrazione coloniale (art. 3 del Regio decreto 27 maggio 1929, n. 1285)	per memoria
13	Residui passivi eliminati a senso dell'articolo 36 del Regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sulla contabilità generale dello Stato e reclamati dai creditori (Spesa obbligatoria)	per memoria
<i>Spese per servizi speciali.</i>		3, 961, 000 —
14	Spese per studi, ricerche, esplorazioni e pubblicazioni interessanti le colonie, congressi, esposizioni e propaganda coloniale - Sovvenzioni ad Istituti nazionali ed internazionali aventi scopi coloniali	185, 000 —
15	Spese per il funzionamento dell'ufficio cartografico e per l'acquisto e la preparazione di carte geografiche e topografiche	15, 000 —
16	Museo coloniale - Spese per acquisto, ordinamento, manutenzione e conservazione delle raccolte e per il funzionamento del museo	16, 000 —
17	Spese politiche segrete	50, 000 —
18	Spese politiche per le colonie da erogarsi direttamente dal Ministero	300, 000 —
19	Deposito centrale per le truppe coloniali in Napoli - Spese per il personale addetto e per il funzionamento dei servizi	650, 000 —
<i>Debito vitalizio.</i>		1, 216, 000 —
20	Pensioni ordinarie (Spesa fissa)	1, 250, 000 —
21	Indennità per una sola volta, invece di pensione, a termini degli articoli 3, 4 e 10 del Regio decreto 23 ottobre 1919, n. 1970, modificati dall'art. 11 del Regio decreto 21 novembre 1923, n. 2480, ed altri assegni congeneri legalmente dovuti (Spesa obbligatoria)	40, 000 —
		1, 290, 000 —

CAPITOLI		Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1932 al 30 giugno 1933
Denominazione		
22	<p>TITOLO II. — SPESA STRAORDINARIA.</p> <p>CATEGORIA I. — Spese effettive.</p> <p><i>Spese diverse.</i></p> <p>Quota parte corrispondente agli interessi della annualità dovuta dalla Colonia Eritrea per l'ammortamento del mutuo di lire 3.000.000 concesso per la costruzione di opere idrauliche sul fiume Gasc per la irrigazione della pianura di Tessenet (Regio decreto 23 ottobre 1925, n. 2155 - Settima delle quaranta annualità)</p>	122, 940. 37
23	<p><i>Fondi a disposizione.</i></p> <p>Fondo a disposizione del Ministero per contributi e concorsi di spese a favore dell'avvaloramento agrario delle colonie</p>	15, 000, 000
24	<p>Fondo a disposizione del Ministero per provvedere a nuove spese ed all'eventuale deficienza negli stanziamenti concernenti spese civili e militari nelle colonie</p>	20, 000, 000
	<i>Contributi alle Colonie a pareggio dei bilanci.</i>	35, 000, 000
25	Contributo dello Stato a pareggio del bilancio della Tripolitania	167, 500, 000
26	Contributo dello Stato a pareggio del bilancio della Cirenaica	182, 600, 000
27	Contributo dello Stato a pareggio del bilancio dell'Eritrea	23, 000, 000
28	Contributo dello Stato a pareggio del bilancio della Somalia	42, 900, 000
	Totale della categoria I della parte straordinaria	416, 000, 000
29	<p>CATEGORIA II. — Movimento di capitali.</p> <p><i>Rimborso di somme anticipate.</i></p> <p>Quota parte, in conto capitale, della annualità dovuta dalla Colonia Eritrea, per l'ammortamento del mutuo di lire 3.000.000 concesso per la costruzione di opere idrauliche sul fiume Gasc per la irrigazione della pianura di Tessenet (Regio decreto 23 ottobre 1925, n. 2155 - Settima delle quaranta annualità)</p>	36, 501. 63
30	<p><i>Partite che si compensano con l'entrata.</i></p> <p>Fondo da assegnarsi ai Governi coloniali e al Deposito truppe coloniali in Napoli, per gli scopi fissati dall'articolo 3 del Regio decreto 5 dicembre 1928, n. 2638 (Fondo scorta per i servizi militari)</p> <p>Totale della categoria II Movimento di capitali</p> <p>Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re: <i>Il Ministro per le finanze:</i> MOSCONI.</p>	4, 500, 000 — 4, 536, 501. 63
RIASSUNTO PER TITOLI		
TITOLO I. — SPESA ORDINARIA.		
CATEGORIA I. — Spese effettive.		
Spese generali		3, 961, 000 —
Spese per servizi speciali		1, 216, 000 —
Debito vitalizio		1, 290, 000 —
Totale della categoria I della parte ordinaria		6, 467, 000 —

CAPITOLI		Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1932 al 30 giugno 1933
Denominazione		
TITOLO II. — SPESA STRAORDINARIA.		
CATEGORIA I. — Spese effettive.		
Spese diverse	■	122,940.37
Fondi a disposizione	■	35,000,000 —
Contributi alle Colonie a pareggio dei bilanci	■	416,000,000 —
Totale della categoria I della parte straordinaria	■	451,122,940.37
CATEGORIA II. — Movimento di capitali.		
Rimborso di somme anticipate	■	36,501.63
Partite che si compensano con l'entrata	■	4,500,000 —
Totale della categoria II della parte straordinaria	■	4,536,501.63
Totale del titolo II (Parte straordinaria)	■	455,659,442 —
Totale delle spese reali (ordinarie e straordinarie)	■	462,126,442 —
RIASSUNTO PER CATEGORIE .		
—		
Categoria I. — Spese effettive (Parte ordinaria e straordinaria)		457,589,940.37
Categoria II. — Movimento di capitali		4,536,501.63
Totale generale		462,126,442 —

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re:
Il Ministro per le finanze:
MUSCONI.

RELAZIONE e REGIO DECRETO 26 maggio 1932, n. 562.

19ª prelevazione dal fondo di riserva per le spese impreviste dell'esercizio finanziario 1931-32.

Relazione di S. E. il Ministro Segretario di Stato per le finanze a Sua Maestà il Re, in udienza del 26 maggio 1932-X, sul decreto che autorizza una 19ª prelevazione dal fondo di riserva per le spese impreviste dell'esercizio finanziario 1931-32.

MAESTA,

Necessità, sopravvenute ed indilazionabili, di taluni servizi richiedono nuove assegnazioni ed integrazioni di stanziamento nei bilanci delle Amministrazioni sotto indicate, per il corrente esercizio, del complessivo ammontare di L. 4.240.000, così costituito:

Ministero degli affari esteri:

L. 800.000, per spese relative alla partecipazione della Delegazione italiana alla Conferenza generale del disarmo in Ginevra;

Ministero dell'interno:

L. 2.500.000, per spese relative al servizio di investigazione politica;

Ministero della guerra:

L. 640.000, per lavori inerenti alla difesa antiaerea nel territorio nazionale;

Ministero dell'agricoltura e delle foreste:

L. 300.000, per contributi e spese per l'organizzazione delle Mostre interessanti il Ministero medesimo, da svolgersi nel X annuale del Regime

A tutte le accennate occorrenze si provvede, in conformità di deliberazione adottata dal Consiglio dei Ministri, mediante prelevamento dal fondo di riserva per le spese impreviste, secondo le vigenti norme di contabilità generale, come dal decreto che il referente ha l'onore di rassegnare all'Augusta sanzione della Maestà Vostra.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Visto l'art. 42 del R. decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato;

Ritenuto che sul fondo di riserva per le spese impreviste dell'esercizio finanziario 1931-32 sono disponibili lire 5.199.622,05;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Dal fondo di riserva per le spese impreviste, iscritto al capitolo n. 220 dello stato di previsione della spesa del Ministero delle finanze, per l'esercizio finanziario 1931-32, è autorizzata una 19ª prelevazione nella somma di L. 4.240.000 da inscrivere, ripartitamente, ai seguenti capitoli degli stati di previsione dei Ministeri sotto indicati, per l'esercizio finanziario medesimo:

Ministero degli affari esteri:

Cap. n. 72-IV — Spese per la partecipazione della Delegazione italiana alla Conferenza generale del disarmo in Ginevra . . . L. 800.000

Ministero dell'interno:

Cap. n. 80 — Spese per il servizio d'investigazione politica » 2.500.000

Ministero della guerra:

Cap. n. 35 — Servizi del genio - Spese per manutenzione e rinnovazione del materiale, ecc. L. 400.000

Cap. n. 36 — Servizi del genio - Lavori di mantenimento, restauri, ecc. » 240.000

Ministero dell'agricoltura e delle foreste:

Cap. n. 60-bis (di nuova istituzione) - Contributi e spese per l'organizzazione delle Mostre interessanti il Ministero dell'agricoltura e delle foreste, da svolgersi nel X annuale del Regime » 300.000

Totale L. 4.240.000

Questo decreto sarà presentato al Parlamento per la sua convalidazione, restando il Ministro proponente autorizzato alla presentazione del relativo disegno di legge.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserito nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 26 maggio 1932 - Anno X

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — MOSCONI.

Visto, il Guardasigilli: Rocco.

Registrato alla Corte dei conti, addì 6 giugno 1932 - Anno X
Atti del Governo, registro 321, foglio 5. — MANCINI.

REGIO DECRETO-LEGGE 26 maggio 1932, n. 563.

Variazioni allo stato di previsione dell'entrata ed agli stati di previsione della spesa di diversi Ministeri per l'esercizio finanziario 1931-32, nonché ai bilanci speciali di Aziende autonome per l'esercizio medesimo, e provvedimenti vari di carattere finanziario.

VITTORIO EMANUELE III

**PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA**

Viste le leggi 23 marzo 1931, n. 259; 26 marzo 1931, numero 307; 9 aprile 1931, nn. 364 e 367; 1° giugno 1931, numeri 661, 663, 664, 665 e 666, e 12 giugno 1931, nn. 750, 751 e 752;

Visto l'art. 3, n. 2, della legge 31 gennaio 1926, n. 100;

Ritenuta la necessità, urgente ed assoluta, di introdurre alcune variazioni agli stanziamenti iscritti, per il corrente esercizio finanziario, nello stato di previsione dell'entrata ed in quelli della spesa di diversi Ministeri, nonché in alcuni bilanci speciali, e di adottare altri provvedimenti di carattere finanziario;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le finanze, di concerto con quello per le comunicazioni;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Nello stato di previsione dell'entrata, per l'esercizio finanziario 1931-32, sono introdotte le variazioni di cui all'annessa tabella A, firmata, d'ordine Nostro, dal Ministro proponente.

Art. 2.

Negli stati di previsione della spesa dei Ministeri delle finanze, della giustizia e degli affari di culto, degli affari esteri, delle colonie, dell'educazione nazionale, dell'interno, dei lavori pubblici, delle comunicazioni, della guerra, della marina, dell'aeronautica e dell'agricoltura e delle foreste, per l'esercizio finanziario predetto, sono introdotte le variazioni di cui all'annessa tabella B, firmata, d'ordine Nostro, dal Ministro proponente.

Art. 3.

Nei bilanci dell'Amministrazione dei monopoli di Stato, dell'Amministrazione del fondo per il culto, dell'Azienda autonoma delle poste e dei telegrafi, dell'Azienda di Stato per i servizi telefonici e delle Ferrovie dello Stato, per l'esercizio finanziario 1931-32, sono introdotte le variazioni di cui all'annessa tabella C, firmata, d'ordine Nostro, dal Ministro proponente.

Art. 4.

Per tutto quanto riguarda la spesa per acquisto, costruzione e arredamento dei Regi consolati di Bastia, Canea, Innsbruck, Lubiana, Parigi, Sebenico, Klagenfurt e Tunisi, è data facoltà di derogare alle norme vigenti in materia di contabilità di Stato e di opere pubbliche.

Art. 5.

È autorizzata l'iscrizione nello stato di previsione della spesa del Ministero delle finanze, per l'esercizio finanziario 1931-32, dell'assegnazione di L. 200.000.000 per corrispondere all'Amministrazione delle ferrovie dello Stato la sovvenzione occorrente a copertura del disavanzo di gestione dell'esercizio medesimo.

Art. 6.

Per l'esercizio 1931-32 è sospesa l'iscrizione, tra le spese complementari delle Ferrovie dello Stato, dell'assegnazione per il rinnovamento del materiale rotabile, di cui all'art. 20, comma c), della legge 7 luglio 1907, n. 429, modificato con l'art. 1 della legge 25 giugno 1909, n. 372. È inoltre autorizzata l'eliminazione del residuo passivo accertato alla chiusura dell'esercizio 1930-31 sul capitolo n. 47 della spesa, riguardante pure il rinnovamento del materiale rotabile.

Per coprire parzialmente la deficienza delle entrate, è autorizzato il prelevamento della somma di L. 100.000.000 dal fondo di riserva per le spese impreviste, costituito a norma dell'art. 24 della legge 7 luglio 1907, n. 429, modificato con l'art. 2 del R. decreto-legge 31 dicembre 1925, n. 2439.

Resta fermo per l'esercizio 1931-32 il versamento a detto fondo della somma di L. 20.000.000 iscritta al capitolo 52 della spesa, salvi gli ulteriori prelievi che occorra eventualmente disporre per gli scopi previsti nel primo comma dell'art. 24 sopra citato. Alla graduale reintegrazione del fondo di riserva fino al limite prescritto con lo stesso articolo, sarà provveduto negli esercizi successivi, mediante assegnazioni annuali non inferiori a L. 20.000.000.

Art. 7.

Le promozioni a favore del personale delle Ferrovie dello Stato, conferibili con decorrenze comprese nei periodi di sospensione previsti dai Regi decreti-legge 24 novembre 1930, n. 1596, e 8 ottobre 1931, n. 1308, non potranno, agli effetti economici, avere decorrenza anteriore al 1° gennaio 1932.

Questo decreto andrà in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno e sarà presentato al Parlamento per la conversione in legge.

Il Ministro proponente è autorizzato alla presentazione del relativo disegno di legge.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserito nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 26 maggio 1932 - Anno X

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — MOSCONI — CIANO.

Visto, il Guardasigilli: Rocco.

Registrato alla Corte dei conti, addì 6 giugno 1932 - Anno X
Atti del Governo, registro 321, foglio 4. — MANCINI.

TABELLA A.

Tabella di variazioni allo stato di previsione dell'entrata per l'esercizio finanziario 1931-32.

a) In aumento:

Cap. n. 111 — Rimborso dall'Amministrazione delle ferrovie dello Stato della spesa per interessi dei mutui contratti e dei titoli di debito emessi per far fronte alle spese straordinarie a carico del bilancio delle ferrovie	L.	1.500.000 —
Cap. n. 164 — Interessi dovuti dall'Amministrazione delle ferrovie dello Stato sulle somme pagate dal Tesoro con mezzi ordinari di tesoreria per le ferrovie medesime	»	800.000 —
Cap. n. 184 — Entrate diverse dei Ministeri	»	2.820.600 —
Cap. n. 207 — Somme da versare, ai sensi dell'art. 4 del R. decreto 24 luglio 1930, n. 1146, dai concessionari di opere e di contributi di bonifica per spese di vigilanza e per studi od accertamenti relativi ad opere di bonifica integrale domandate in concessione	»	72.818,76
Cap. n. 294 — Rimborso dall'Amministrazione delle ferrovie dello Stato della spesa per l'ammortamento dei mutui contratti e dei titoli di debito emessi per far fronte alle spese straordinarie a carico del bilancio delle ferrovie	»	500.000 —
Totale degli aumenti	L.	5.693.418,76

b) In diminuzione:

Cap. n. 31 — Avanzo di gestione dell'Amministrazione delle ferrovie dello Stato, ecc.	L.	161.200.000 —
---	----	---------------

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re:

Il Ministro per le finanze:
MOSCONI.

TABELLA B.

Tabella di variazione agli stati di previsione della spesa per l'esercizio finanziario 1931-32.

MINISTERO DELLE FINANZE.

a) In aumento:

Cap. n. 32 — Premi di operosità e di rendimento, ecc. (Presidenza del Consiglio dei Ministri)	L.	75.000 —
Cap. n. 51 — Assegni fissi al personale in servizio permanente, ecc. (M.V.S.N.)	»	470.000 —
Cap. n. 53 — Spese varie per l'istruzione premilitare, ecc. (M.V.S.N.)	»	1.100.000 —
Cap. n. 54 — Fitto, manutenzione, riparazione ed adattamenti di locali per i Comandi (M.V.S.N.)	»	80.000 —

Cap. n. 55 — Indennità eventuali agli ufficiali ed ai militi, ecc. (M.V.S.N.)	L.	100.000 —
Cap. n. 56 — Impianti, manutenzione ed abbonamenti telefonici, ecc. (M.V.S.N.)	»	120.000 —
Cap. n. 58 — Provvista, manutenzione e trasporto di mobili d'ufficio, ecc. (M.V.S.N.)	»	60.000 —
Cap. n. 87 — Indennità di tramutamento al personale delle Ragionerie delle Intendenze di finanza, ecc.	»	30.000 —
Cap. n. 104 — Premi di operosità e di rendimento agli impiegati ed agenti dell'Amministrazione centrale, ecc.	»	50.000 —
Cap. n. 112 — Retribuzione al personale avventizio, ecc.	»	850.000 —
Cap. n. 142 (modificata la denominazione) — Diritti addizionali e diritti erariale e demaniale spettanti all'Ente autonomo per il teatro « Alla Scala » di Milano e all'Ente autonomo per il teatro « Politeama Fiorentino Vittorio Emanuele II » di Firenze (art. 31 legge 30 dicembre 1923, n. 3276; legge 1° maggio 1930, n. 540; legge 9 febbraio 1931, n. 156; legge 9 luglio 1931, n. 1008) (Spesa d'ordine)	»	450.000 —
Cap. n. 166 — Spese d'ufficio, di cancelleria, ecc.	»	30.000 —
Cap. n. 167 — Spese per forniture di carta bianca e da lettere, degli stampati, ecc.	»	4.640 —
Cap. n. 261-XI (di nuova istituzione) — Spese relative alla liberazione di pesi su proprietà acquisite allo Stato in base all'art. 208 del Trattato di pace di S. Germano	»	1.500.000 —
Cap. n. 261-XII (di nuova istituzione) — Sovvenzione del Tesoro per colmare il disavanzo della gestione delle ferrovie dello Stato	»	200.000.000 —
Cap. n. 360 (aggiunto, in conto competenza) — Interessi o sconti dei buoni speciali del Tesoro, ecc.	»	46.000 —
Cap. n. 513 (aggiunto, in conto competenza) — Somma da anticipare per l'adattamento di uno stabile di proprietà del comune di Rieti, ecc.	»	56.050 —
Cap. n. 529 (aggiunto, in conto competenza) — Rimborso dei buoni del Tesoro quinquennali 6,50 per cento collocati negli Stati Uniti d'America, ecc.	»	75.000 —
Totale degli aumenti	L.	205.096.690 —

b) In diminuzione:

Cap. n. 11 — Interessi per titoli del debito pubblico austriaco prebellico, ecc.	L.	1.500.000 —
Cap. n. 52 — Diarie giornalieri eventuali agli ufficiali, ecc. (M.V.S.N.)	»	400.000 —
Cap. n. 216 — Spese e remunerazioni per le estrazioni per gli archivi segreti e i magazzini del lotto, ecc.	»	50.000 —
Totale delle diminuzioni	L.	1.950.000 —

c) Modifica di denominazioni:

Cap. n. 72 — Premi di operosità e di rendimento agli impiegati ed agenti, ed al personale di altre Amministrazioni, per prestazioni nell'interesse dell'Avvocatura dello Stato.

Cap. n. 95 — Spese per l'accertamento presso le Intendenze di finanza e presso la Cassa depositi e prestiti della legittimità dei documenti prodotti per le operazioni di debito pubblico, per allestimento, spedizione e bollo dei titoli di debito pubblico e spese per comprovare la legittimità di circolazione dei titoli stessi. Spese relative alle operazioni di estrazione di alcuni debiti redimibili e dei premi dei buoni del tesoro novennali.

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA E DEGLI AFFARI DI CULTO.

a) In aumento:

Cap. n. 4 — Spese per telegrammi, ecc.	L.	15.000 —
Cap. n. 21 — Indennità di tramutamento, di supplenza e di missione al personale giudiziario, ecc.	»	940.000 —
Cap. n. 34-bis (di nuova istituzione) — Spese relative alle Commissioni superiori e centrali incaricate dell'esame dei ricorsi dei professionisti in materia di iscrizione negli albi e di procedimenti disciplinari	»	10.000 —
Cap. n. 37 — Indennità di tramutamento e di missione, ecc. (Amministrazione degli istituti di prevenzione e di pena)	»	600.000 —
Cap. n. 38 — Mantenimento e trasporto dei detenuti, ecc.	»	3.000.000 —
Cap. n. 39 — Mantenimento e trasporto dei corrigendi, ecc.	»	500.000 —

Cap. n. 42 — Spese di fitto di locali di proprietà privata adibiti ad uso dell'Amministrazione per gli istituti di prevenzione e di pena	L.	50.000 —
Cap. n. 52 — Emolumenti di servizio e di riposo al clero e dotazioni fisse a chiese, ecc.	"	26.900 —
Cap. n. 65 (aggiunto, in conto competenza) — Premi di operosità, di rendimento e di economia al personale salariato dell'Amministrazione delle carceri,	"	50.000 —
Totale degli aumenti	L.	5.191.000 —

b) In diminuzione:

Cap. n. 25 — Riparazione degli immobili assegnati agli uffici giudiziari di Fiume e Zara, ecc.	L.	5.000 —
Cap. n. 34 — Spese diverse inerenti a servizi speciali, ecc.	"	5.000 —
Cap. n. 40 — Servizio delle manifatture carcerarie	"	50.000 —
Cap. n. 53 — Spese per sussidi, restauri, ecc. nelle provincie dell'ex regime austro-ungarico	"	26.000 —
Totale delle diminuzioni	L.	86.000 —

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI.

a) In aumento:

Cap. n. 4 — Acquisto di decorazioni	L.	15.000 —
Cap. n. 16 — Fitto di locali ad uso dell'Amministrazione centrale, ecc.	"	32.000 —
Cap. n. 17 — Assegni e indennità di missione per gli addetti ai Gabinetti	"	1.000 —
Cap. n. 19 — Indennità di ogni specie, di carica, ecc.	"	120.000 —
Cap. n. 29 — Missioni politiche e commerciali, ecc.	"	410.000 —
Cap. n. 38 — Spese e contributi per la difesa dell'italianità all'estero	"	5.400.000 —
Cap. n. 72-V (di nuova istituzione) — Spese di sistemazione e di trasporto dell'Archivio storico del Ministero nei nuovi locali di via della Mercede, in Roma	"	50.000 —
Cap. n. 92 (aggiunto, in conto competenza) — Spese relative alla sistemazione della sede della R. Ambasciata a Londra	"	1.000.000 —
Totale degli aumenti	L.	7.028.000 —

b) In diminuzione:

Cap. n. 20 — Servizi tecnici negli uffici centrali e periferici, ecc.	L.	200.000 —
Cap. n. 62 — Congressi, conferenze, esposizioni, ecc.	"	202.000 —
Totale delle diminuzioni	L.	402.000 —

MINISTERO DELLE COLONIE.

a) In aumento:

Cap. n. 14 — Spese per studi, ricerche, ecc.	L.	15.000 —
Cap. n. 17 — Spese politiche segrete	"	26.000 —
Cap. n. 23-VI (di nuova istituzione) — Costruzione e adattamenti dei locali, in Roma, per la sede del Museo coloniale - Spese varie di primo impianto e di assestamento del Museo	"	600.000 —
Totale degli aumenti	L.	641.000 —

b) In diminuzione:

Cap. n. 18 — Spese politiche per le Colonie, ecc.	L.	41.000 —
---	----	----------

MINISTERO DELL'EDUCAZIONE NAZIONALE.

a) In aumento:

Cap. n. 3 — Spese di manutenzione e di adattamento dei locali dell'Amministrazione centrale	L.	36.500 —
Cap. n. 5 — Premi di operosità e di rendimento, ecc.	"	100.000 —
Cap. n. 7 — Indennità di trasferimento	"	60.000 —

Cap. n. 11 — Affitto di locali, trasporti, ecc.	L.	20.000 —
Cap. n. 27 (modificata la denominazione) — Indennità alle Commissioni per gli esami nelle scuole elementari. Indennità e spese per l'esame di abilitazione all'insegnamento in italiano ai maestri all'glotti	"	150.000 —
Cap. n. 46 — Spese per gli esami di ammissione, di maturità, ecc.	"	1.350.000 —
Cap. n. 140 — Contributi straordinari dello Stato al Monte pensioni degli insegnanti elementari, ecc.	"	4.000.000 —
Cap. n. 170 (aggiunto, in conto competenza) — Saldo degli impegni riguardanti le spese degli stati di previsione degli esercizi finanziari anteriori al 1931-1932	"	47.600 —
Cap. n. 177 (aggiunto, in conto competenza) — Sussidi di ammontare singolo, ecc. per la costruzione di piccoli edifici rurali, ecc.	"	250.000 —

Totale degli aumenti L. 6.014.100 —

b) In diminuzione:

Cap. n. 41 — Fondo destinato alle spese degli enti culturali delegati, ecc.	L.	339.000 —
Cap. n. 48 — Spese di ufficio, di cancelleria, ecc. che fanno carico ad uffici ed istituti d'istruzione media, ecc.	"	55.500 —
Cap. n. 53 — Borse di studio e posti gratuiti nei convitti, ecc.	"	340.000 —
Cap. n. 59 — Posti gratuiti e semigratuiti nei convitti nazionali ecc.	"	14.000 —
Cap. n. 68 — Regie scuole e Regi corsi secondari di avviamento al lavoro, ecc.	"	17.600 —
Cap. n. 75 — Contributi e sussidi per il mantenimento di Regi istituti, ecc.	"	50.000 —
Cap. n. 92 — Biblioteche governative e Sopraintendenze bibliografiche, ecc.	"	10.000 —
Cap. n. 93 — Spese per restauri di materiale bibliografico, ecc.	"	1.500 —
Cap. n. 94 — Assegni a biblioteche non governative, ecc.	"	2.000 —
Cap. n. 97 — Assegni alle accademie e ai corpi scientifici, ecc.	"	1.000 —
Cap. n. 99 — Edizioni nazionali ed altre pubblicazioni di carattere continuativo, ecc.	"	3.500 —

Totale delle diminuzioni L. 834.100 —

c) Modifica di denominazione:

Cap. n. 69 — Affitto e conduzioni di terreni per le esercitazioni agrarie, impianto e funzionamento di laboratori e uffici modello nelle Regie scuole e nei Regi corsi secondari di avviamento professionale.

MINISTERO DELL'INTERNO.

a) In aumento:

Cap. n. 70 — Indennità di via e trasporto d'indigenti per ragioni di sicurezza pubblica, ecc.	L.	500.000 —
Cap. n. 74 — Spese per l'impiego della Milizia volontaria per la sicurezza nazionale in servizi di speciale importanza	"	1.400.000 —
Cap. n. 75 — Spese per i confinati di polizia, ecc.	"	1.500.000 —
Cap. n. 145 (aggiunto, in conto competenza) — Saldo di spese residue riguardanti la sanità pubblica degli esercizi 1930-31 e retro.	"	500.000 —
Totale degli aumenti	L.	3.900.000 —

b) In diminuzione:

Cap. n. 73 — Soprassoldo, trasporto ed altre spese per le truppe comandate in servizio speciale di sicurezza pubblica, ecc.	L.	1.400.000 —
---	----	-------------

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI.

a) In aumento:

Cap. n. 50 — Spese per l'escavazione dei porti (Italia Meridionale)	L.	700.000 —
---	----	-----------

Cap. n. 74 — Compensi al personale addetto ai Provveditorati alle opere pubbliche, ecc.	L.	500.000 —
Cap. n. 80 — Edifici pubblici governativi (Italia Settentrionale)	»	1.000.000 —

Totale degli aumenti . . . L. 2.200.000 —

b) In diminuzione:

Cap. n. 35 — Manutenzione, riparazione, ecc. dei porti (Italia Settentrionale)	L.	700.000 —
Cap. n. 71 — Spese per le statistiche, ecc.	»	200.000 —
Cap. n. 73 — Spese per l'impianto ed il funzionamento dell'Alto Commissariato per la città e provincia di Napoli, ecc.	»	300.000 —
Cap. n. 109 — Opere pubbliche in gestione del Provveditorato per la Campania, ecc.	»	1.000.000 —

Totale delle diminuzioni . . . L. 2.200.000 —

MINISTERO DELLE COMUNICAZIONI.

a) In aumento:

Cap. n. 11 — Spese casuali	L.	25.000 —
Cap. n. 12 — Fitto di locali e canoni d'acqua, ecc.	»	3.450 —
Cap. n. 19 — Sovvenzione alla Cassa invalidi della marina mercantile, ecc.	»	30.000 —
Cap. n. 27 — Indennità di trasferta e di missione pel personale delle capitanerie di porto	»	30.000 —
Cap. n. 42 — Indennità di trasferta, di traslocazione, ecc. al personale di ruolo dell'Amministrazione centrale, ecc.	»	80.000 —
Cap. n. 72 — Indennità di trasferta, ecc. per opere di carattere straordinario, ecc. (Ispettorato generale delle ferrovie, tramvie ed automobili)	»	40.000 —

Totale degli aumenti . . . L. 208.450 —

b) In diminuzione:

Cap. n. 31 — Attrezzi, arredi, ecc. per le capitanerie di porto, ecc.	L.	40.000 —
Cap. n. 33 — Sovvenzioni alle Società assuntrici di servizi marittimi, ecc.	»	48.450 —
Cap. n. 63 — Sussidi per l'impianto e l'esercizio in servizio pubblico di automobili, ecc.	»	80.000 —
Cap. n. 74 — Spese per l'acquisto di autoveicoli	»	40.000 —

Totale delle diminuzioni . . . L. 208.450 —

MINISTERO DELLA GUERRA.

a) In aumento:

Cap. n. 37 — Servizi automobilistici, ecc.	L.	2.220.600 —
Cap. n. 42 — Fitti di immobili ad uso militare e canoni d'acqua, ecc.	»	850.000 —

Totale degli aumenti . . . L. 3.070.600 —

b) In diminuzione:

Cap. n. 28 — Foraggi per i quadrupedi dell'Esercito, ecc.	L.	1.250.000 —
---	----	-------------

MINISTERO DELLA MARINA.

a) In aumento:

Cap. n. 12 — Premi di operosità e di rendimento, ecc.	L.	50.000 —
Cap. n. 16 — Spese di viaggio ed indennità di missione, ecc.	»	6.000 —
Cap. n. 17 — Sovvenzioni ad istituti, associazioni, ecc.	»	75.000 —

Totale degli aumenti . . . L. 131.000 —

b) In diminuzione:

Cap. n. 42 — Indennità di missione e di tramutamento per gli ufficiali, ecc.	L.	31.000 —
Cap. n. 52 — Servizio ospedaliero per il Corpo Reale equipaggi marittimi, ecc.	»	50.000 —
Cap. n. 64 — Spese per il funzionamento dei Regi arsenali militari marittimi, ecc.	»	50.000 —

Totale delle diminuzioni . . . L. 131.000 —

MINISTERO DELL'AERONAUTICA.

a) In aumento:

Cap. n. 7 — Premi di operosità e di rendimento, ecc.	L.	100.000 —
Cap. n. 9 — Contributi scolastici, ecc.	»	370.000 —
Cap. n. 23 — Spese di viaggio, missione, ecc.	»	1.000.000 —
Cap. n. 31 — Spese relative al demanio aeronautico, ecc.	»	1.000.000 —
Cap. n. 44 — Gare, concorsi, conferenze, ecc.	»	600.000 —
Cap. n. 47 — Indennità temporanea di caro viveri, ecc.	»	80.000 —
Cap. n. 49 — Demanio aeronautico, ecc.	»	535.000 —

Totale degli aumenti . . . L. 3.685.000 —

b) In diminuzione:

Cap. n. 22 — Indennità e soprassoldi vari al personale, ecc.	L.	500.000 —
Cap. n. 29 — Spese per la Regia accademia aeronautica	»	250.000 —
Cap. n. 33 — Materiale di armamento, ecc.	»	1.390.000 —
Cap. n. 37 — Mano d'opera e spese varie per personale lavorante, ecc.	»	45.000 —
Cap. n. 40 — Vestiario ed equipaggiamento, ecc.	»	1.000.000 —
Cap. n. 41 — Casermaggio ed oggetti di cucina e rancio, ecc.	»	500.000 —

Totale delle diminuzioni . . . L. 3.685.000 —

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE.

a) In aumento:

Cap. n. 4 — Indennità, assegni, ecc.	L.	128.000 —
Cap. n. 8 — Manutenzione di locali	»	110.000 —
Cap. n. 58 — Indennità di trasferta in dipendenza delle opere straordinarie di bonifica integrale, ecc.	»	72.818,76
Cap. n. 78 — Quote d'interessi a carico dello Stato da corrispondersi alla Cassa depositi e prestiti, ecc.	»	138.237 —

Totale degli aumenti . . . L. 447.055,76

b) In diminuzione:

Cap. n. 20 — Contributi e spese per l'esecuzione dei provvedimenti intesi a combattere le frodi nella preparazione e nel commercio di sostanze di uso agrario, ecc.	L.	5.000 —
Cap. n. 25 — Apicoltura, ecc.	»	8.000 —
Cap. n. 31 — Spese per il funzionamento delle Regie stazioni agrarie sperimentali, ecc.	»	60.000 —
Cap. n. 33 — Spese, concorsi, ecc. per istituti sperimentali consorziali, ecc.	»	10.000 —
Cap. n. 40 — Spese per il servizio dei Regi tratturi, ecc.	»	5.000 —
Cap. n. 42 — Spese per il funzionamento degli stabilimenti ittogenici, ecc.	»	20.000 —
Cap. n. 59 — Retribuzioni a tecnici privati, ecc.	»	110.000 —
Cap. n. 65 — Spese per l'impianto di campi dimostrativi, ecc.	»	20.000 —

Totale delle diminuzioni . . . L. 238.000 —

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re

Il Ministro per le finanze:

Mosconi.

TABELLA C.

Tabella di variazioni ai bilanci di Aziende speciali
per l'esercizio finanziario 1931-32.1. — BILANCIO DELL'AMMINISTRAZIONE
DEI MONOPOLI DI STATO.

SPESA.

a) In aumento:

Cap. n. 15 — Imposte e sovrimposte sugli immobili di proprietà dell'Amministrazione	L.	50.000 —
Cap. n. 25 — Spese per la gestione ed il controllo delle rivendite di Stato, ecc.	»	70.000 —
Cap. n. 26 — Restituzione di canoni di rivendite indebitamente percetti, ecc.	»	170.000 —
Cap. n. 34 — Acquisto, nolo e riparazioni di macchine, ecc.	»	100.000 —
Totale degli aumenti	L.	390.000 —

b) In diminuzione:

Cap. n. 3 — Premi di prolungamento d'orario, ecc.	L.	50.000 —
Cap. n. 37 — Aggio a titolo di supplemento di servizio attivo ai ricevitori, ecc.	»	340.000 —
Totale delle diminuzioni	L.	390.000 —

2. — BILANCIO DELL'AMMINISTRAZIONE
DEL FONDO PER IL CULTO.

SPESA.

a) In aumento:

Cap. n. 7 — Premi di operosità e di rendimento, ecc.	L.	5.000 —
--	----	---------

b) In diminuzione:

Cap. n. 13 — Acquisto, manutenzione e custodia di mobili e arredi sacri, ecc.	L.	5.000 —
---	----	---------

3. — BILANCIO DELL'AZIENDA AUTONOMA
DELLE POSTE E DEI TELEGRAFI.

ENTRATA.

In aumento:

Cap. n. 8 — Proventi del servizio vaglia postali	L.	3.110.766,21
Cap. n. 17-bis — Aggio del 0,25 per cento spettante all'Amministrazione sull'importo delle marche per le assicurazioni sociali, ecc.	»	1.200.000 —
Totale degli aumenti	L.	4.310.766,21

SPESA.

a) In aumento:

Cap. n. 9 — Indennità per missioni, ecc.	L.	200.000 —
Cap. n. 22 — Contributo fisso, ecc. per promuovere lo sviluppo e le iniziative del Dopolavoro postelegrafonico, ecc.	»	122.150 —
Cap. n. 41 — Indennità eventuali cui può essere tenuta l'Amministrazione per la perdita di corrispondenze raccomandate, ecc.	»	3.110.766,21
Cap. n. 54 — Compensi per maggior lavoro al personale di ruolo ed avventizio	»	50.000 —
Cap. n. 67 — Spese per impianto, esercizio e manutenzione di stazioni radioelettriche, ecc.	»	19.200 —
Cap. n. 83 — Compensi vari al personale delle ricevitorie per prestazioni straordinarie, ecc.	»	130.000 —
Cap. n. 85-bis — Versamento all'Istituto di assicurazione e previdenza per i ricevitori dell'aggio del 0,25 per cento spettante all'Amministrazione sull'importo delle marche per le assicurazioni sociali, ecc.	»	1.200.000 —

Cap. n. 90-bis (modificata la denominazione) —
Spese di pubblicità per promuovere l'incremento di
taluni serviziCap. n. 101 — Versamento a costituzione del fondo
di riserva per le spese impreviste, ecc.

Totale degli aumenti . . . L. 6.718.116,21

b) In diminuzione:

Cap. n. 1 — Personale di ruolo - Stipendi, ecc.	L.	832.350 —
Cap. n. 20 — Spesa per la fornitura delle divise uniformi, ecc.	»	500.000 —
Cap. n. 24 — Indennità per una sola volta, invece di pensione, ecc.	»	400.000 —
Cap. n. 26 — Indennità per servizio prestato in tempo di notte	»	75.000 —
Cap. n. 30 — Spese complementari e straordinarie per i servizi rurali	»	100.000 —
Cap. n. 32 — Spese per i servizi di trasporto delle corrispondenze, ecc.	»	50.000 —
Cap. n. 38 — Indennità al personale che presta servizio negli uffici ambulanti, ecc.	»	170.000 —
Cap. n. 56 — Indennità per servizio telegrafico in tempo di notte, ecc.	»	50.000 —
Cap. n. 59 — Pagamenti e rimborsi alle Amministrazioni estere, ecc. per lo scambio della corrispondenza, ecc.	»	100.000 —
Cap. n. 82 — Retribuzione al personale delle ricevitorie, ecc.	»	130.000 —
Totale delle diminuzioni	L.	2.407.350 —

4. — BILANCIO DELL'AZIENDA DI STATO
PER I SERVIZI TELEFONICI.

ENTRATA.

In aumento:

Cap. n. 1 — Proventi delle linee telefoniche interurbane	L.	1.400.000 —
--	----	-------------

SPESA.

a) In aumento:

Cap. n. 4 — Premi di operosità e di rendimento al personale meritevole, addetto ai servizi amministrativi e di commutazione, ecc.	L.	70.000 —
Cap. n. 9 — Retribuzione al personale diurnista	»	130.000 —
Cap. n. 13 — Spese d'ufficio, ecc.	»	100.000 —
Cap. n. 15 — Rimborsi per lo scambio della corrispondenza telefonica, ecc.	»	1.400.000 —
Totale degli aumenti	L.	1.700.000 —

b) In diminuzione:

Cap. n. 2 — Compensi per maggiori prestazioni oltre il normale orario d'ufficio, ecc.	L.	80.000 —
Cap. n. 7 — Indennità per una volta tanto, invece di pensione, ecc.	»	100.000 —
Cap. n. 10 — Competenze al personale di altre Amministrazioni comandato, ecc.	»	50.000 —
Cap. n. 18 — Interessi sui mutui concessi alle provincie, ecc.	»	20.000 —
Cap. n. 20 — Spese per fitto di locali, ecc.	»	50.000 —
Totale delle diminuzioni	L.	300.000 —

5. — BILANCIO DELLE FERROVIE DELLO STATO
CONTO DELLA COMPETENZA.

ENTRATA.

a) In aumento:

Cap. n. 3 — Redditi patrimoniali, ecc.	L.	1.750.000 —
Cap. n. 9 — Utili di magazzino	»	9.000.000 —
Cap. n. 10 — Proventi eventuali, ecc.	»	462.814,18
Cap. n. 11 — Prelevamenti dal fondo di riserva delle spese impreviste, destinati alla parte ordinaria, ecc.	»	100.000.000 —

Cap. n. 13 — Economie verificatesi nella gestione dei residui passivi ad integrazione del prodotto netto	L. 15.337.185,82
Cap. n. 13-bis (di nuova istituzione) — Sovvenzione del Tesoro per colmare il disavanzo della gestione	» 200.000.000 —
Cap. n. 14 — Trasporti e prestazioni a rimborso di spesa, ecc.	» 10.000.000 —
Cap. n. 15 — Ricuperi di carattere generale, ecc.	» 4.400.000 —
Cap. n. 18 — Versamento in conto esercizio al magazzino, da parte dei servizi, di materiali fuori d'uso od esuberanti	» 1.000.000 —
Cap. n. 20 — Interessi a carico della gestione delle case economiche per capitali forniti dalla Amministrazione	» 2.500.000 —
Cap. n. 45 — Entrate diverse (Gestione del fondo pensioni e sussidi)	» 500.000 —
Cap. n. 49 — Interessi sulle somme costituenti il patrimonio del fondo pensioni e sussidi	» 1.500.000 —
Cap. n. 54 — Contributi della Amministrazione, ecc. (Gestione del fondo speciale per le pensioni agli agenti aventi diritto al trattamento di previdenza del personale addetto ai pubblici servizi)	» 200.000 —
Cap. n. 56 — Somme mutate per acquisto e costruzione di case, ecc. (Gestione delle case economiche per ferrovieri)	» 13.500.000 —
Cap. n. 57 — Affitti delle case (Gestione delle case economiche per ferrovieri)	» 1.150.000 —
Cap. n. 67 — Entrate diverse ed eventuali (Opera di previdenza per gli orfani e famiglie del personale e buonuscita)	» 7.420.000 —
Totale degli aumenti	L. 368.720.000 —

b) In diminuzione:

Cap. n. 1 — Prodotti della rete principale e dello Stretto di Messina, ecc.	L. 740.000.000 —
Cap. n. 2 — Prodotti delle ferrovie secondarie sicule, ecc.	» 1.000.000 —
Cap. n. 6 — Corrispettivi per l'esercizio dei binari di raccordo e nolo di materiali diversi della Amministrazione ferroviaria, ecc.	» 5.000.000 —
Cap. n. 16 — Ricuperi dei servizi	» 4.500.000 —
Cap. n. 19 — Contributo di altre Amministrazioni nelle spese delle stazioni e dei tronchi di uso comune	» 1.000.000 —
Cap. n. 30 — Introiti straordinari da assegnare alle spese di carattere patrimoniale a complemento delle sovvenzioni del Tesoro, ecc.	» 103.000.000 —
E) Contributo della parte ordinaria per spese di rinnovamento del materiale rotabile e dei ferry-boats, ecc.	L. 103.000.000

Cap. n. 40 — Corrispettivo dei lavori fatti dalle officine dipendenti dal servizio materiale e trazione, dagli stabilimenti governativi e dalla industria privata (cap. n. 75 della spesa)	» 9.000.000 —
--	---------------

A) Officine di grande riparazione	L. 500.000
B) Officine dei depositi e squadre di rialzo, ecc.	» 8.500.000

Cap. n. 41 — Corrispettivo dei lavori fatti nelle officine e nei cantieri del servizio lavori e dell'energia prodotta nelle centrali elettriche (cap. n. 76 della spesa)	» 400.000 —
--	-------------

A) Officine lavori	L. 200.000
B) Cantieri per l'elettrificazione	» 100.000
C) Centrali elettriche	» 100.000

Cap. n. 44 — Ritenute al personale, ecc. (Gestione del fondo pensioni e sussidi)	» 2.900.000 —
--	---------------

Cap. n. 46 — Contributi dell'Amministrazione al fondo pensioni e sussidi (cap. n. 19 della spesa)	» 12.000.000 —
---	----------------

A) Per l'integrazione delle pensioni e sussidi	+ L. 32.000.000
B) Per caro viveri	» 4.000.000
C) Per accantonamento in conto capitale	» 40.000.000

Cap. n. 47 — Ricupero somme anticipate per conto del Tesoro per pagamenti di pensioni provvisorie ad agenti ex-gestioni austriache ed agenti provenienti da altre Amministrazioni dello Stato, ecc.	L. 600.000 —
---	--------------

Cap. n. 60 — Contributo del personale (Opera di previdenza per gli orfani e famiglie del personale e buonuscita)	» 2.000.000 —
--	---------------

Totale delle diminuzioni L. 881.400.000 —

c) Modifica di denominazione:

Cap. n. 21 — Canone a carico del « Dopolavoro ferroviario » per la sede di Roma (cap. n. 44 della spesa).	
---	--

d) Soppressione di capitoli:

Cap. n. 68 — Interessi e prelevamenti dal fondo a favore degli orfani di agenti periti nel terremoto del 1908 (cap. n. 103 della spesa).	
--	--

Cap. n. 81 — Operazioni per conto dell'ex Direzione Generale dei combustibili (cap. n. 117 della spesa).	
--	--

SPESA.

a) In aumento:

Cap. n. 11 — Forniture, spese ed acquisti, ecc. (Servizio lavori)	L. 4.500.000 —
Cap. n. 20 — Contributo al fondo speciale per le pensioni agli agenti aventi diritto al trattamento di previdenza del personale addetto ai pubblici servizi, ecc.	» 200.000 —
Cap. n. 22 — Spese per assegni e indennità diverse al personale	» 4.000.000 —
Cap. n. 27 — Spese per il personale addetto al servizio degli autoveicoli, ecc.	» 200.000 —
Cap. n. 28 — Avvisi, orari, pubblicazioni e stampati diversi, ecc.	» 500.000 —
Cap. n. 33 — Provvigioni e compensi alle agenzie italiane ed estere	» 2.000.000 —
Cap. n. 35 — Contributo nelle spese delle stazioni e dei tronchi di uso comune di altre Amministrazioni	» 800.000 —
Cap. n. 37 — Forniture e spese diverse per l'esercizio e la manutenzione degli autoveicoli, ecc.	» 600.000 —
Cap. n. 41 — Spese diverse	» 1.000.000 —
Cap. n. 43 — Annualità per la ricostituzione dei capitali mutati per acquisto e costruzione di case economiche per ferrovieri, ecc.	» 300.000 —
Cap. n. 50 — Annualità dovute al Tesoro per interessi ed ammortamenti, ecc.	» 2.000.000 —
Cap. n. 51 — Interessi sulle somme pagate dal Tesoro coi mezzi ordinari di Tesoreria, ecc.	» 800.000 —
Cap. n. 58 — Contributo per riduzioni di tariffa dipendenti da motivi di interesse generale	» 28.500.000 —
Cap. n. 79 — Pensioni (Gestione del fondo pensioni e sussidi)	» 29.000.000 —
Cap. n. 82 — Pensioni provvisorie ad agenti ex gestioni austriache ed agenti provenienti da altre Amministrazioni dello Stato, ecc.	» 2.000.000 —
Cap. n. 85 — Pensioni (Gestione del fondo speciale per le pensioni agli agenti aventi diritto al trattamento di previdenza del personale addetto ai pubblici servizi)	» 200.000 —
Cap. n. 88 — Spese per acquisto e costruzione di case, ecc. (Gestione delle case economiche per ferrovieri)	» 12.800.000 —
Cap. n. 89 — Interessi sulle spese fatte durante il periodo di costruzione, ecc.	» 700.000 —
Cap. n. 90 — Interessi dei capitali investiti nella costruzione e nell'acquisto di case già abitabili	» 1.200.000 —
Cap. n. 95 — Manutenzione straordinaria	» 200.000 —
Cap. n. 99 — Indennità di buonuscita (Opera di previdenza per gli orfani e famiglie del personale e buonuscita)	» 20.500.000 —

Totale degli aumenti L. 112.000.000 —

b) In diminuzione:

Cap. n. 3 — Personale, ecc. (Servizio movimento e traffico)	L. 34.000.000 —
Cap. n. 4 — Forniture, spese ed acquisti, ecc. (Servizio movimento e traffico)	» 1.000.000 —
Cap. n. 5 — Indennizzi per perdite, avarie, ritardata resa di spedizioni e passività conseguenti ad errate applicazioni di tasse di trasporto (Servizio movimento e traffico)	» 1.100.000 —

Cap. n. 6 — Noli passivi di materiale rotabile in servizio cumulativo (Servizio movimento e traffico)	L. 2.200.000 —
Cap. n. 7 — Personale, ecc. (Servizio materiale e trazione)	16.500.000 —
Cap. n. 8 — Forniture, spese ed acquisti (Servizio materiale e trazione)	59.000.000 —
A) Servizio centrale, sezioni e reparti	L. 500.000
B) Locomozione a vapore:	
1) Combustibile	49.000.000
2) Spese diverse	6.500.000
C) Locomozione elettrica:	
1) Energia elettrica per la trazione dei treni	2.000.000
2) Spese diverse	400.000
D) Locomozione a vapore ed elettrica:	
1) Pulizia ed untura veicoli	500.000
2) Spese diverse	100.000
Cap. n. 9 — Manutenzione del materiale rotabile (Servizio materiale e trazione)	38.000.000 —
Cap. n. 10 — Personale, ecc. (Servizio lavori)	14.000.000 —
Cap. n. 12 — Manutenzione della linea (Servizio lavori)	4.000.000 —
Cap. n. 13 — Personale, ecc. (Linee secondarie a scartamento ridotto) (Gruppo Sicilia)	300.000 —
Cap. n. 14 — Forniture, spese ed acquisti, ecc. (Linee secondarie a scartamento ridotto) (Gruppo Sicilia)	200.000 —
Cap. n. 15 — Manutenzione del materiale rotabile (Linee secondarie a scartamento ridotto) (Gruppo Sicilia)	400.000 —
Cap. n. 17 — Personale (Navigazione dello Stretto di Messina)	200.000 —
Cap. n. 19 — Contributi al fondo pensioni e sussidi, ecc.	12.000.000 —
Cap. n. 23 — Gratificazioni al personale, ecc.	2.800.000 —
Cap. n. 30 — Spese giudiziali e contenziose	350.000 —
Cap. n. 36 — Compensi ad Amministrazioni ferroviarie per servizi coi loro treni	1.200.000 —
Cap. n. 47 — Rinnovamento del materiale rotabile, ecc.	103.000.000 —
Cap. n. 55 — Restituzione di multe inflitte per ritardata consegna di materiali o per ritardata ultimazione di lavori o per inadempimento di patti contrattuali, ecc.	1.000.000 —
Cap. n. 59 — Versamento al Tesoro dell'avanzo della gestione	161.200.000 —
Cap. n. 61 — Acquisto di materiale rotabile e di ferry-boats, ecc.	103.000.000 —
Cap. n. 75 — Spese per lavori fatti dalle Officine dipendenti dal servizio materiale e trazione, dagli stabilimenti governativi e dall'industria privata (capitolo n. 40 dell'entrata)	9.000.000 —
A) Officine di grande riparazione:	
1) Personale	L. 500.000
B) Officine dei depositi e squadre di rialzo:	
1) Personale	8.500.000
Cap. n. 76 — Spese delle officine e cantieri del Servizio lavori e delle Centrali elettriche (cap. n. 41 dell'entrata)	400.000 —
A) Officine lavori:	
1. Personale	L. 200.000
B) Cantieri dell'elettificazione:	
1. Personale	100.000
C) Centrali elettriche:	
1. Personale	100.000
Cap. n. 80 — Indennità per caro viveri (Gestione del fondo pensioni e sussidi)	4.000.000 —
Cap. n. 81 — Sussidi (Gestione del fondo pensioni e sussidi)	500.000 —
Cap. n. 84 — Versamento alla Cassa depositi e prestiti del contributo dell'Amministrazione per l'accantonamento in conto capitale (Gestione del fondo pensioni e sussidi)	40.000.000 —
Cap. n. 97 — Versamenti alla Cassa depositi e prestiti (Gestione delle case economiche per i ferrovieri) ecc.	250.000 —

C) Per eccedenze attive dei bilanci L. 250.000

Cap. n. 104 — Versamento alla Cassa depositi e prestiti dell'avanzo della gestione (Opera di previdenza per gli orfani e famiglie del personale e buonsuscita)

L. 15.080.000 —

Totale delle diminuzioni L. 624.680.000 —

c) Modifica di denominazione:

Cap. n. 44 — Annualità per la ricostituzione in 50 anni del capitale mutuato dal Fondo pensioni e sussidi per la costruzione della sede del « Dopolavoro ferroviario » di Roma (cap. n. 21 dell'entrata).

d) Soppressioni di capitoli:

Cap. n. 103 — Erogazione del fondo a favore degli orfani degli agenti periti nel terremoto del 1908 (cap. n. 68 dell'entrata).

Cap. n. 117 — Operazioni per conto dell'ex Direzione generale dei combustibili (cap. n. 81 dell'entrata).

CONTO DEI RESIDUI.

SPESA.

In diminuzione:

Cap. n. 47 — Rinnovamento del materiale rotabile, ecc.

L. 15.337.185,82

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re:

Il Ministro per le finanze:

MOSCONI.

REGIO DECRETO 28 aprile 1932, n. 564.

Soppressione delle sedi distaccate di pretura nei comuni di Scilla, Santo Stefano in Aspromonte, Loreto, Capizzi, Burgio e Grado; istituzione di sedi distaccate di pretura nei comuni di Malles, Ultimo, San Martino in Badia, Ortisei, Stenico, Condino e Montecarotto, e aggregazione del comune di Milocca alla sede distaccata di pretura in Serradifalco.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Visto l'art. 5 del R. decreto 30 dicembre 1923, n. 2785;

Ritenuta la necessità di provvedere sia alla soppressione delle sedi distaccate di pretura istituite nei comuni di Scilla, Santo Stefano in Aspromonte, Loreto, Capizzi, Burgio e Grado, che per effetto delle modificazioni apportate alla circoscrizione giudiziaria del Regno col R. decreto 22 febbraio 1932, n. 243, hanno fatto passaggio ad altro mandamento, sia alla istituzione nei comuni di Malles, Ultimo, San Martino in Badia, Ortisei, Stenico, Condino e Montecarotto di sedi distaccate di pretura, e alla modificazione della circoscrizione territoriale della sede distaccata della pretura di Caltanissetta, in Serradifalco;

Sulla proposta del Nostro Guardasigilli, Ministro Segretario di Stato per la giustizia e gli affari di culto;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Le sedi distaccate di pretura istituite nei comuni di Scilla, Santo Stefano in Aspromonte, Loreto, Capizzi, Burgio e Grado sono soppresse a datare dal 1° luglio 1932, le prime due, e dal 1° maggio stesso anno, le altre quattro.

Art. 2.

Sono istituite, con effetto dal 1° luglio 1932, le seguenti sedi distaccate di pretura:

Malles (pretura di Silandro) cui si aggregano i comuni di Curon, Glorenza, Sluderno e Tubre.

Ultimo (pretura di Merano).

San Martino i. Badia (pretura di Brunico) cui si aggregano i comuni di Badia, Ladinia, Marebbe.

Ortisei (pretura di Chiusa) cui si aggregano i comuni di Santa Cristina e Selva.

Stenico (pretura di Tione di Trento) cui si aggregano i comuni di Bleggio, Lomaso, San Lorenzo in Banale.

Condino (pretura di Tione di Trento) cui si aggregano i comuni di Pieve di Bono, Storo e Valvestino.

Montecarotto (pretura di Jesi) cui si aggregano i comuni di Serra dei Conti, Rosora Mergo e Castelplanio.

Art. 3.

Il comune di Milocca, compreso nella circoscrizione della pretura di Caltanissetta, viene aggregato, con effetto dal 1° luglio 1932, alla sede distaccata della pretura stessa in Serradifalco.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserito nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 28 aprile 1932 - Anno X

VITTORIO EMANUELE.

Rocco.

Visto, il Guardasigilli: Rocco.

Registrato alla Corte dei conti, addì 4 giugno 1932 - Anno X
Atti del Governo, registro 321, foglio 2. — MANCINI.

DECRETI PREFETTIZI:

Riduzione di cognomi nella forma italiana.

N. 4327.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRENTO

Veduto il R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi della provincia di Trento;

Veduto il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 che approva le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge anzidetto;

Considerato che il cognome « Stenech » è di origine italiana e che in forza dell'art. 1 di detto decreto deve riassumere forma italiana;

Decreta:

Il cognome del sig. Stenech Aldo figlio del fu Massimino e di Castellan Teresa, nato a Nave S. Rocco di Zambana il 12 dicembre 1912, è restituito nella forma italiana di « Stenico » a tutti gli effetti di legge.

Trento, addì 2 giugno 1931 - Anno IX

Il prefetto: PIOMARTA.

(3295)

N. 50-298 P.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI GORIZIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Province le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina e le istruzioni contenute nel decreto Ministeriale 5 agosto 1926 per la esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana compilato ai sensi dell'art. 1 di detto decreto Ministeriale;

Decreta:

Il cognome del sig. Princic Luigi fu Antonio e di Korsig Caterina, nato a S. Martino di Quisca il 15 agosto 1881 e residente a Gorizia, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Princi ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi familiari:

Princic Marcellino, nato a Gorizia l'11 giugno 1909, figlio;

Princic Evaristo, nato a Gorizia il 18 settembre 1911, figlio;

Princic Ottilia, nata a Gorizia il 27 ottobre 1913, figlia.

Il presente decreto, a cura dell'autorità comunale di Gorizia, sarà notificato all'interessato a termini dell'art. 2 del succitato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Gorizia, addì 9 marzo 1932 - Anno X

Il prefetto: TIENGO.

(3297)

N. 50-297 P.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI GORIZIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Province le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina e le istruzioni contenute nel decreto Ministeriale 5 agosto 1926 per la esecuzione del R. decreto-legge anzidetto;

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana compilato ai sensi dell'art. 1 di detto decreto Ministeriale;

Decreta:

Il cognome del sig. Princic Carlo fu Giuseppe e della fu Koren Maria, nato a S. Martino di Quisca il 2 giugno 1877 e residente a Gorizia, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Princi ».

Il presente decreto, a cura dell'autorità comunale di Gorizia, sarà notificato all'interessato a termini dell'art. 2 del succitato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Gorizia, addì 9 marzo 1932 - Anno X

Il prefetto: TIENGO.

(3298)

N. 50-296 P.

**IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI GORIZIA**

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494 che estende a tutti i territori delle nuove Province le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina e le istruzioni contenute nel decreto Ministeriale 5 agosto 1926 per la esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana compilato ai sensi dell'art. 1 di detto decreto Ministeriale;

Decreta:

Il cognome del sig. Princig Carlo fu Giuseppe e fu Caterina Markocic, nato a S. Martino di Quisca il 21 dicembre 1888 e residente a Gorizia, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Princi ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi familiari:

Princig Amalia di Angelo Mikulus, nata a Gorizia il 15 settembre 1900, moglie.

Il presente decreto, a cura dell'autorità comunale di Gorizia, sarà notificato all'interessato a termini dell'art. 2 del succitato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Gorizia, addì 9 marzo 1932 - Anno X

Il prefetto: TIENGO.

(3299)

N. 11419-2061-29-V.

**IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE**

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del par. 1° del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Province con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome della sig.a Cociancich Anna di Andrea, nata a Villa Decani il 4 febbraio 1904 e residente a Trieste, via D. Rossetti, 41, è restituito nella forma italiana di « Canziani ».

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessata nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 23 aprile 1931 - Anno IX

Il prefetto: PORRO.

(2000)

N. 11419-18687.

**IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE**

Veduta la domanda presentata dal sig. Enrico Stritzel fu Matteo, nato a Trieste il 3 marzo 1887 e residente a Trieste, via Petronio n. 2, e diretta ad ottenere a termini dell'art. 2

del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione del suo cognome in forma italiana e precisamente in « Strizzi »;

Veduto che la domanda stessa è stata affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza del richiedente, quanto all'albo di questa Prefettura, e che contro di essa entro 15 giorni dalla seguita affissione non è stata fatta opposizione alcuna;

Veduti il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 e il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Enrico Stritzel è ridotto in « Strizzi ».

Uguale riduzione è disposta per i famigliari del richiedente indicati nella sua domanda e cioè:

1. Paolina Kramarich in Stritzel fu Francesco, nata il 30 marzo 1898, moglie;
2. Melitta di Enrico, nata il 10 marzo 1923, figlia;
3. Sonia di Enrico, nata il 18 marzo 1925, figlia.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato al richiedente nei modi previsti al n. 6 del citato decreto Ministeriale e avrà esecuzione secondo le norme stabilite ai nn. 4 e 5 del decreto stesso.

Trieste, addì 4 maggio 1931 - Anno IX

Il prefetto: PORRO.

(2048)

N. 11419-231.

**IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE**

Veduta la domanda presentata dalla signora Caterina Terpin di Giuseppe ved. Strukelj, nata a Obloche di Tolmino il 13 agosto 1887 e residente a Trieste, via Kandler n. 9, e diretta ad ottenere a termini dell'art. 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione del suo cognome in forma italiana e precisamente in « Strucchelli »;

Veduto che la domanda stessa è stata affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza della richiedente quanto all'albo di questa Prefettura, e che contro di essa entro 15 giorni dalla seguita affissione non è stata fatta opposizione alcuna;

Veduti il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 e il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome della signora Caterina Terpin ved. Strukelj è ridotto in « Strucchelli ».

Uguale riduzione è disposta per i famigliari della richiedente indicati nella sua domanda e cioè:

Floriano fu Giovanni, nato il 6 maggio 1918, figlio.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato alla richiedente nei modi previsti al n. 6 del citato decreto Ministeriale e avrà esecuzione secondo le norme stabilite ai nn. 4 e 5 del decreto stesso.

Trieste, addì 4 maggio 1931 - Anno IX

Il prefetto: PORRO.

(2049)

N. 11419-28311.

**IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE**

Veduta la domanda presentata dalla signora Orsola Strukelj fu Giovanni ved. Kuhel, nata a Bakek il 10 ottobre

1858 e residente a Trieste, Grotta, via Cisternone n. 23, e diretta ad ottenere a termini dell'art. 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione dei suoi cognomi in forma italiana e precisamente in « Strucchi-Cucchelli »;

Veduto che la domanda stessa è stata affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza della richiedente, quanto all'albo di questa Prefettura, e che contro di essa entro 15 giorni dalla seguita affissione non è stata fatta opposizione alcuna;

Veduti il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 e il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

I cognomi della signora Orsola Strukelj ved. Kuhel sono ridotti in « Strucchi-Cucchelli ».

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato alla richiedente nei modi previsti al n. 6 del citato decreto Ministeriale e avrà esecuzione secondo le norme stabilite ai nn. 4 e 5 del decreto stesso.

Trieste, addì 4 maggio 1931 - Anno IX

Il prefetto: PORRO.

(2050)

N. 50-272 P.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI GORIZIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Province le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina e le istruzioni contenute nel decreto Ministeriale 5 agosto 1926 per la esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana compilato ai sensi dell'art. 1 di detto decreto Ministeriale;

Decrèta:

Il cognome del sig. Princic Giovanni fu Giovanni e della fu Lasic Francesca, nato a Gorizia il 23 maggio 1914 e residente a Gorizia, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Princi ».

Il presente decreto, a cura dell'autorità comunale di Gorizia, sarà notificato all'interessato a termini dell'art. 2 del succitato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Gorizia, addì 11 marzo 1932 - Anno X

Il prefetto: TIENGO.

(3312)

N. 50-271 P.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI GORIZIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Province le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina e le istruzioni contenute nel decreto Ministeriale 5 agosto 1926 per la esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana compilato ai sensi dell'art. 1 di detto decreto Ministeriale;

Decreta:

Il cognome del sig. Princic Mario fu Antonio e di Maria Mucic, nato a Gorizia il 12 agosto 1914 e residente a Gorizia, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Princi ».

Il presente decreto, a cura dell'autorità comunale di Gorizia, sarà notificato all'interessato a termini dell'art. 2 del succitato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Gorizia, addì 11 marzo 1932 - Anno X

Il prefetto: TIENGO.

(3313)

N. 50-270 P.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI GORIZIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Province le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina e le istruzioni contenute nel decreto Ministeriale 5 agosto 1926 per la esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana compilato ai sensi dell'art. 1 di detto decreto Ministeriale;

Decreta:

Il cognome del sig. Princic Stefano fu Stefano e della fu Muzic Giuseppina, nato a Gorizia il 22 aprile 1884 e residente a Gorizia, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Princi ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi familiari:

Princic Francesco, nato a Gorizia il 26 febbraio 1915, figlio;

Princic Giuseppina fu Antonio Stanic, nata a Anicova Corada il 20 febbraio 1893, seconda moglie;

Princic Alberta, nata a Gorizia l'8 aprile 1925, figlia;

Princic Stefano, nato a Gorizia il 5 marzo 1928, figlio;

Princic Maria, nata a Gorizia il 4 marzo 1930, figlia.

Il presente decreto, a cura dell'autorità comunale di Gorizia, sarà notificato all'interessato a termini dell'art. 2 del succitato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Gorizia, addì 9 marzo 1932 - Anno X

Il prefetto: TIENGO.

(3314)

N. 50-264 P.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI GORIZIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Province le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla resti-

tuzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina e le istruzioni contenute nel decreto Ministeriale 5 agosto 1926 per la esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana compilato ai sensi dell'art. 1 di detto decreto Ministeriale;

Decreta:

Il cognome del sig. Princic Michele fu Lorenzo e della fu Orsola Markocic, nato a Gorizia il 2 settembre 1866 e residente a Gorizia, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Princi ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi familiari:

Princic Augusto, nato a Gorizia il 29 ottobre 1902, figlio;

Princic Luigia, nata a Gorizia il 14 giugno 1904, figlia;

Princic Giuseppina, nata a Gorizia il 18 dicembre 1907, figlia;

Princic Francesco, nato a Gorizia il 16 maggio 1910, figlio;

Princic Giovanna, nata a Gorizia il 22 dicembre 1911, figlia;

Princic Carolina, nata a Gorizia il 18 aprile 1914, figlia.

Princic Aldo di Giovanna, nato a Trieste il 29 luglio 1930, nipote.

Il presente decreto, a cura dell'autorità comunale di Gorizia, sarà notificato all'interessato a termini dell'art. 2 del succitato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Gorizia, addì 9 marzo 1932 - Anno X

Il prefetto: TIENGO.

(3315)

N. 50-268 P.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI GORIZIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Province le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina e le istruzioni contenute nel decreto Ministeriale 5 agosto 1926 per la esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana compilato ai sensi dell'art. 1 di detto decreto Ministeriale;

Decreta:

Il cognome del sig. Princic Francesco fu Stefano e della fu Muzic Giuseppina, nato a Gorizia il 5 luglio 1889 e residente a Gorizia, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Princi ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi familiari:

Princic Maria di Giuseppe Gorkic, nata a Gorizia il 12 aprile 1891, moglie;

Princic Maria, nata a Gorizia il 14 novembre 1921, figlia;

Princic Giuseppe, nato a Gorizia il 18 marzo 1929, figlio.

Il presente decreto, a cura dell'autorità comunale di Gorizia, sarà notificato all'interessato a termini dell'art. 2 del succitato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Gorizia, addì 9 marzo 1932 - Anno X

Il prefetto: TIENGO.

(3316)

N. 50-224 P.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI GORIZIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Province le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina e le istruzioni contenute nel decreto Ministeriale 5 agosto 1926 per la esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana compilato ai sensi dell'art. 1 di detto decreto Ministeriale;

Decreta:

Il cognome del sig. Princic Valentino fu Matteo e della fu Ursic Teresa, nato a S. Spirito (Gargaro) il 14 febbraio 1872 e residente a Gargaro, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Princi ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi familiari:

Princic Maria fu Brescak Antonio, nata a S. Pietro il 18 gennaio 1887, moglie;

Princic Maria, nata a S. Spirito il 10 settembre 1908, figlia;

Princic Luigi, nato a S. Spirito il 1° gennaio 1911, figlio;

Princic Sofia, nata a S. Spirito il 14 dicembre 1913, figlia;

Princic Giovanni, nato a S. Spirito il 16 agosto 1916, figlio;

Princic Cristina, nata a S. Spirito il 12 luglio 1919, figlia;

Princic Giuseppina, nata a S. Spirito l'8 luglio 1921, figlia;

Princic Antonio fu Matteo, nato a S. Spirito il 27 dicembre 1864, fratello;

Princic Giovanni fu Matteo, nato a S. Spirito il 22 maggio 1874, fratello.

Il presente decreto, a cura dell'autorità comunale di Gargaro, sarà notificato all'interessato a termini dell'art. 2 del succitato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Gorizia, addì 21 dicembre 1931 - Anno X

Il prefetto: TIENGO.

(3317)

N. 50-14 R.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI GORIZIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Province le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla resti-

tuzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina e le istruzioni contenute nel decreto Ministeriale 5 agosto 1926 per la esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana compilato ai sensi dell'art. 1 di detto decreto Ministeriale;

Decreta:

Il cognome del sig. Rusjan Luigi di Antonio e di Giuseppina Arcon, nato a Boccavizza il 30 marzo 1900 e residente a Ranziano, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Russian ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

Rusjan Bernarda fu Luigi Cuk, nata a Biglia l'11 febbraio 1899, moglie;

Rusjan Bruno, nato a Biglia l'8 febbraio 1927, figlio;

Rusjan Luigia, nata a Biglia il 5 dicembre 1928, figlia.

Il presente decreto, a cura dell'autorità comunale di Ranziano, sarà notificato all'interessato a termini dell'art. 2 del succitato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Gorizia, addì 3 gennaio 1932 - Anno X

Il prefetto: TIENGO.

(3318)

N. 50-15 R.

**IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI GORIZIA**

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Province le disposizioni contenute nel R. decreto legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina e le istruzioni contenute nel decreto Ministeriale 5 agosto 1926 per la esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana compilato ai sensi dell'art. 1 di detto decreto Ministeriale;

Decreta:

Il cognome del sig. Rusjan Domenico fu Francesco e della fu Maria Ursic, nato a Ranziano il 4 luglio 1900 e residente a Ranziano, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Russian ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

Rusjan Maria fu Francesco, nata a Ranziano il 2 novembre 1905, sorella.

Il presente decreto, a cura dell'autorità comunale di Ranziano, sarà notificato all'interessato a termini dell'art. 2 del succitato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Gorizia, addì 3 gennaio 1932 - Anno X

Il prefetto: TIENGO.

(3319)

N. 4322.

**IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRENTO**

Veduto il R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi della provincia di Trento;

Veduto il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 che approva le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge anzidetto;

Considerato che il cognome « Stenech » è di origine italiana e che in forza dell'art. 1 di detto decreto deve riassumere forma italiana;

Decreta:

Il cognome del sig. Stenech Silvio figlio di Luigi e di Viola Maria, nato a Nave S. Rocco di Zambana l'8 dicembre 1902, è restituito nella forma italiana di « Stenico » a tutti gli effetti di legge.

Trento, addì 2 giugno 1931 - Anno IX

Il prefetto: PIOMARTA.

(3293)

N. 4327.

**IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRENTO**

Veduto il R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi della provincia di Trento;

Veduto il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 che approva le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge anzidetto;

Considerato che il cognome « Stenech » è di origine italiana e che in forza dell'art. 1 di detto decreto deve riassumere forma italiana;

Decreta:

Il cognome del sig. Stenech Luigi figlio del fu Massimino e di Castellan Teresa, nato a Nave S. Rocco di Zambana il 6 gennaio 1897, è restituito nella forma italiana di « Stenico » a tutti gli effetti di legge.

Trento, addì 2 giugno 1931 - Anno IX

Il prefetto: PIOMARTA.

(3294)

N. 20979-I

**IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI GORIZIA**

Visto il proprio decreto n. 3390-546 del 30 aprile 1931 con il quale è stato ridotto il cognome Brach in « Bracco » per Brach Vittorio di Giuseppe e per la sua famiglia;

Visto il decreto N.B-1504 Gab. del 10 gennaio 1931 del prefetto dell'Istria con il quale è stato ridotto il cognome Brach in « Bracchi » per Brach Eugenio di Giuseppe, fratello germano di Brach Vittorio;

Vista l'istanza di Brach Vittorio di Giuseppe, diretta ad ottenere la rettifica del decreto n. 3390-546 del 30 aprile 1931 nel senso che il cognome Brach sia ridotto in « Bracchi » e non « Bracco », per far sì che i due fratelli germani seguino a portare lo stesso cognome;

Decreta:

Il decreto n. 3390-546 del 30 aprile 1921 s'intende rettificato nel senso che il cognome Brach sia ridotto in « Bracchi » e non « Bracco ».

Gorizia, addì 3 maggio 1932 - Anno X

Il prefetto: TIENGO.

(3296)

N. 50-294 P.

**IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI GORIZIA**

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Province le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina e le istruzioni contenute nel decreto Ministeriale 5 agosto 1926 per la esecuzione del Regio decreto legge anzidetto;

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana compilato ai sensi dell'art. 1 di detto decreto Ministeriale;

Decreta:

Il cognome del sig. Princic Carlo fu Giuseppe e fu Anna Berdon, nato a S. Martino di Quisca il 14 ottobre 1909 e residente a Gorizia, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Princi ».

Il presente decreto, a cura dell'autorità comunale di Gorizia, sarà notificato all'interessato a termini dell'art. 2 del succitato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Gorizia, addì 9 marzo 1932 - Anno X

Il prefetto: TIENGO.

(3301)

N. 50-293 P.

**IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI GORIZIA**

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Province le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina e le istruzioni contenute nel decreto Ministeriale 5 agosto 1926 per la esecuzione del Regio decreto legge anzidetto;

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana compilato ai sensi dell'art. 1 di detto decreto Ministeriale;

Decreta:

Il cognome del sig. Princic Giuseppe fu Michele e di Anna Bregatic, nato a S. Martino di Quisca il 24 marzo 1875 e residente a Gorizia, è restituito, a tutti gli effetti di legge nella forma italiana di « Princi ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi familiari:

Princic Giuseppina fu Michele Ipavec, nata a Gorizia il 2 novembre 1876, moglie;

Princic Francesca, nata a Gorizia il 25 giugno 1905, figlia;

Princic Carlo, nato a Gorizia il 27 ottobre 1912, figlio;

Princic Casimiro, nato a Gorizia il 9 luglio 1916, figlio.

Il presente decreto, a cura dell'autorità comunale di Gorizia, sarà notificato all'interessato a termini dell'art. 2 del succitato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Gorizia, addì 9 marzo 1932 - Anno X

Il prefetto: TIENGO.

(3302)

N. 50-292 P.

**IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI GORIZIA**

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494 che estende a tutti i territori delle nuove Province le disposizioni contenute nel R. decreto legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina e le istruzioni contenute nel decreto Ministeriale 5 agosto 1926 per la esecuzione del Regio decreto legge anzidetto;

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana compilato ai sensi dell'art. 1 di detto decreto Ministeriale;

Decreta:

Il cognome del sig. Princic Valentino fu Nicolò e della fu Caterina Princic, nato a S. Martino di Quisca il 14 febbraio 1868 e residente a Gorizia, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Princi ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi familiari:

Princic Maria fu Giovanni Keber, nata a S. Martino il 17 agosto 1875;

Princic Emilia, nata a Gorizia il 21 marzo 1912, figlia;

Il presente decreto, a cura dell'autorità comunale di Gorizia, sarà notificato all'interessato a termini dell'art. 2 del succitato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Gorizia, addì 9 marzo 1932 - Anno X

Il prefetto: TIENGO.

(3303)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Riconoscimento del Consorzio di Irrigazione « Vialano » in provincia di Cuneo.

Con R. decreto 17 marzo 1932, registrato alla Corte dei conti il 16 maggio successivo, registro n. 8, sulla proposta del Ministro per l'agricoltura e le foreste, è stato riconosciuto, ai sensi del R. decreto 13 agosto 1926, n. 1907, il Consorzio di irrigazione « Vialano » con sede in Farigliano, provincia di Cuneo.

Il detto Consorzio è stato costituito volontariamente con atto 27 settembre 1914, n. 548, a rogito notar Riccardo Protto.

(3671)

Capitale nominale L. 500,000,000

ATTIVO.

Saggio normale dello sconto 5 % (dal 2 maggio 1932-X).

(20164)

D'ITALIA

Versato L. 300.000.000.

maggio 1932 X

		DIFFERENZE con la situazione al 30 aprile 1932-X — (migliaia di lire)	
PASSIVO.			
Circolazione dei biglietti	L.	13.230.059.850 —	— 144.886
Vaglia cambiali e assegni della Banca	»	340.588.318,82	— 34.607
Depositi in conto corrente	»	1.031.037.990,63	+ 33.147
Conto corrente del Regio tesoro	»	300.000.000 —	—
Totale partite da coprire	L.	14.901.686.159,45	— 146.346
Capitale	L.	500.000.000 —	—
Massa di rispetto	»	100.000.000 —	—
Riserva straordinaria patrimoniale	»	32.500.000 —	—
Conti correnti vincolati	»	1.025.849.657,16	— 6.301
Conto corrente del Regio tesoro, vincolato	»	2.121.132.822,57	+ 70.275
Istituto di liquidazioni conto Titoli	»	369.907.771,05	—
Cassa Autonoma d'Ammortamento del Debito Pubbl. interno	cont. corrente	180.061.412,69	+ 1
	cont. titoli	—	—
Partite varie:			
Riserva speciale di proprietà degli azionisti	L. 104.021.538,22		+ 70
Fondo speciale azionisti investito in immobili per gli uffici	» 46.000.000 —		—
Creditori diversi	» 649.947.692,87		— 1.238
		799.969.231,09	— 1.168
Rendite del corrente esercizio	L.	172.519.235,67	+ 3.237
Depositi	L.	20.203.626.289,68	—
	»	26.956.489.105,78	— 849.323
	L.	47.160.115.395,46	—
Partite ammortizzate nei passati esercizi	»	380.330.021,81	— 129
TOTALE GENERALE	L.	47.540.445.417,27	

Rapporto della riserva ai biglietti in circolazione e ad ogni altro impegno a vista 47,77 %.

Rapporto dell'oro ai biglietti in circolazione 42,56 %.

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

(2ª pubblicazione).

Diffida per smarrimento di certificati di rendita nominativa.

Conformemente alle disposizioni degli articoli 6 del testo unico delle leggi sul debito pubblico approvato con R. decreto 17 luglio 1910, n. 536 e 75 del Regolamento generale approvato con R. decreto 19 febbraio 1911, n. 298.

Si notifica che ai termini dell'art. 73 del citato Regolamento fu denunziata la perdita dei certificati d'iscrizione delle sotto designate rendite e fatta domanda a quest'amministrazione affinché previe le formalità prescritte dalla legge, ne vengano rilasciati i nuovi.

Si diffida pertanto chiunque possa avervi interesse che sei mesi dopo la prima delle prescritte tre pubblicazioni del presente avviso sulla *Gazzetta Ufficiale* si rilasceranno i nuovi certificati qualora in questo termine non vi siano state opposizioni notificate a questa Direzione generale nei modi stabiliti dall'art. 76 del citato Regolamento.

CATEGORIA del debito	NUMERO di iscrizione	INTESTAZIONI DELLE ISCRIZIONI	AMMONTARE della rendita annua di ciascuna iscrizione
3,50 %	501686	Checchi Luigi fu Giacomo interdetto e sotto la tutela di Checchi Fortunato fu Giacomo, domic. in Gallarate (Milano) L.	59,50
"	501687 Certificato di nuda proprietà e di usufrutto	per la proprietà: Checchi Fortunato fu Giacomo, domic. in Gallarate (Milano) per l'usufrutto: Checchi Luigi fu Giacomo, domic. in Gallarate, interdetto sotto la tutela di Checchi Fortunato fu Giacomo	87,50
"	501688 Certificato di nuda proprietà e di usufrutto	per la proprietà: Checchi Carlo fu Giacomo, domic. in Gallarate (Milano) per l'usufrutto: Intestata come l'usufrutto precedente	87,50
"	501689 Certificato di nuda proprietà e di usufrutto	per la proprietà: Checchi Protaso fu Giacomo, domic. in Gallarate (Milano) per l'usufrutto: Intestata come l'usufrutto precedente	87,50
"	501690 Certificato di nuda proprietà e di usufrutto	per la proprietà: Checchi Angelo fu Giacomo, domic. in Gallarate (Milano) per l'usufrutto: Intestata come l'usufrutto precedente	87,50
Cons. 5 %	6270 Polizza combattenti	Raimò Pasquale di Giovanni, domic. in Napoli	20 —
"	325126 Certificato di nuda proprietà e di usufrutto	per la proprietà: Viganoni Carlo fu Roberto, minore sotto la p. p. della madre Caremoli Venosta di Giosuè, ved. di Viganoni Carlo, domic. in Cernusco sul Naviglio (Milano) . . . per l'usufrutto: Caremoli Venosta di Giosuè, ved. di Viganoni Carlo . . .	50 —
"	20741	Nardini Giacomo di Rinaldo, domic. in New York	510 —
"	27926	Intestata come la precedente	450 —
"	28209	Intestata come la precedente	35 —
"	319676	Colomba Carmela fu Giuseppe, moglie di Carcò Giambenedetto, domic. in Mineo (Catania) - vincolata	400 —
"	32578 Polizza combattenti	Pescosolido Luigi di Eleuterio, domic. in Ceprano (Roma) . . .	20 —
"	104574	Giavelli Mario di Lodovico, minore sotto la p. p. del padre, domiciliato in Torino	350 —
"	144489	Monte Granativo di Monastir (Cagliari)	75 —
"	147964	Intestata come la precedente	1,175 —

CATEGORIA del debito	NUMERO di iscrizione	INTESTAZIONE DELLE ISCRIZIONI	AMMONTARE della rendita annua di ciascuna iscrizione
3.50 %	161018	Lavagetto Maria di Luigi, nubile, minore sotto la p. p. del detto suo padre, domic. in Alessandria L.	35 —
Cons. 5 %	184221 Solo certificato di usufrutto	per l'usufrutto: Motta Emma fu Luigi, ved. di Galli Pietro . . . » per la proprietà: Gallo Rachele fu Pietro, nubile, domic. in Asti (Alessandria) »	500 —
•	7363 Polizza combattenti	Squadroni Giovanni di Gentile, domic. in Ancona »	20 —
•	290156	Origoni Adolfo fu Silvio, minore sotto la p. p. della madre Piva Giulia fu Bernardo, ved. Origoni, moglie in seconde nozze di Baroni Romualdo, domic. in Torno (Como) »	405 —
3.50 %	217546 Solo certificato di nuda proprietà	per la proprietà: Randisi Vito, Caterina, Teresa e Ninfa fu Vin- cenzo, minori sotto l'amministrazione della loro madre Ser- retta Laura di Salvatore, ved. Randisi, domic. in Partinico (Palermo) » per l'usufrutto: Serretta Laura di Salvatore, ved. di Randisi Vin- cenzo. »	38,50
•	686278	Mensa vescovile di Calazzo (Caserta) »	3,50

Roma, 31 marzo 1932 - Anno X

Il direttore generale: CIARROCCA.

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

(Unica pubblicazione).

Alienazione di rendite nominative.

Le rendite sottodesignate essendo state alienate per provvedimento dell'autorità competente, giusta il disposto dell'art. 49 del testo unico delle leggi sul Debito pubblico, approvato con R. decreto 17 luglio 1910, n. 536, senza che i corrispondenti certificati abbiano potuto essere ritirati dalla circolazione, si notifica che, ai termini dell'art. 101 del regolamento generale approvato con Regio decreto 19 febbraio 1911, n. 298, le iscrizioni furono annullate e che i relativi certificati sono divenuti di nullo valore.

CATEGORIA del debito	NUMERO d'iscrizione	INTESTAZIONI DELLE ISCRIZIONI	AMMONTARE della rendita annua di ciascuna iscrizione
Cons. 5 %	306477	Tammaro Michele fu Leonardo, domic. in S. Sossio Baronia (Avellino) - ipotecata L.	335 —
"	320785	Intestata come la precedente - ipotecata	100 —
"	415745	Intestata come la precedente - ipotecata	200 —
Prestito Naz. 5 %	35312	Intestata come la precedente - ipotecata	100 —
Cons. 5 %	303584	Sacchi Carlo fu Giuseppe, domic. in Mirabello (Pavia) - ipotecata	10 —

Roma, 31 maggio 1932 - Anno X

Il direttore generale: CIARROCCA.

(3659)

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO DIV. I - PORTAFOGLIO

N. 126.

Media dei cambi e delle rendite

el 7 giugno 1932 - Anno X.

S. U. America (Dollaro)	19.43
Inghilterra. (Sterlina)	71.80
Francia (Franco)	76.85
Svizzera (Franco)	381 —
Albania (Franco)	—
Argentina (Peso oro)	—
Id (Peso carta)	—
Austria (Shilling)	—
Belgio (Belga)	2.742
Brasile (Milreis)	—
Bulgaria (Leva)	—
Canada. (Dollaro)	17.10
Cecoslovacchia (Corona)	58.05
Cile (Peso)	—
Danimarca. (Corona)	3.94
Egitto. (Lira egiziana)	—

Germania. (Reichsmark)	4.632
Grecia (Dracma)	—
Jugoslavia. (Dinaro)	—
Norvegia. (Corona)	3.60
Olanda. (Florino)	7.932
Polonia. (Zloty)	217 —
Rumenia. (Leu)	11.65
Spagna. (Peseta)	161 —
Svezia. (Corona)	3.68
Turchia. (Lira turca)	—
Ungheria. (Pengo)	—
U. R. S. S. (Cervonetz)	—
Uruguay. (Peso)	—
Oro	374.90
Rendita 3,50 % (1906)	72.55
Id. 3,50 % (1902)	68.50
Id. 3 % lordo	44.675
Consolidato 5 %	82.325
Buoni novennali. Scadenza 1932	100.025
Id. id. id. 1934	99.325
Id. id. id. 1940	97.525
Id. id. id. 1941	97.10
Obbligazioni Venezia 3,50 %	82.425

MUGNOZZA GIUSEPPE, direttore

SANTI RAFFAELE, gerente

Roma — Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.